

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



*Liceo Scientifico
Liceo Artistico*

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"
Via Sacramora 52 – 47922 Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.edu.it>
email: rmps05000c@istruzione.it – pec: rmps05000c@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe

Liceo ARTISTICO

Classe: 5R

Indirizzo: ARCHITETTURA E AMBIENTE

Redatto il 15 Maggio 2025

INDICE

<u>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	pag. 2
<u>ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE</u>	pag. 3
<u>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</u>	pag. 3
<u>FINALITA' E OBIETTIVI</u>	pag. 6
<u>PERCORSO FORMATIVO</u>	pag. 7
<u>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</u>	pag. 9
<u>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</u>	pag. 11
<u>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</u>	pag. 13
<u>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</u>	pag. 15
<u>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</u>	pag.17
ALLEGATO 1 – Relazioni - Percorsi disciplinari	pag.18
ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova	pag. 65
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione	pag. 82

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
AGUZZONI BETTINA	- LABORATORIO PROGETTAZIONE - ED.CIVICA	X	X	X
ANSELMI MARINA	INS. RELIGIONE CATTOLICA			X
BASTIANELLI CLAUDIA	- DISC. PROGETTUALI ARCH. AMB. - ED.CIVICA	X	X	X
CHIULLI VALENTINA	- INGLESE - ED.CIVICA	X	X	X
GIORGI SABRINA	- FILOSOFIA - ED.CIVICA	X	X	X
GREGORI DONATELLA	- ITALIANO - STORIA - ED.CIVICA	X	X	X
ROMANI CATIA	- FISICA - MATEMATICA - ED.CIVICA	X	X	X
ROSSI SERENA	- STORIA DELL'ARTE - ED.CIVICA			X
SCODITTI MARIA VINCENZA	- SCIENZE MOTORIE - ED.CIVICA			X

ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATRICE: Prof.ssa: Romani Catia

Appartenente al circuito dei Licei Umanistici, il Liceo Artistico offre una valida formazione culturale e artistica. Il suo obiettivo primario è sviluppare negli studenti competenze progettuali, creative e critiche, con particolare attenzione alle discipline di indirizzo.

Il percorso di studi si articola in due fasi principali:

- **Biennio Unitario:** concepito per fornire una preparazione di base comune, integrata da un approfondimento delle discipline propedeutiche all'ambito artistico quali Storia dell'Arte, Discipline Geometriche, Pittoriche e Plastiche. L'obiettivo primario è l'individuazione e lo sviluppo delle potenzialità di ciascun studente in relazione a tali discipline.
- **Triennio di Specializzazione:** gli studenti accedono a un triennio caratterizzato dalla differenziazione in due indirizzi specifici:
 - **Arti Figurative:** questo indirizzo si focalizza sull'approfondimento delle tecniche e dei linguaggi espressivi relativi alle arti grafiche, pittoriche e scultoree.
 - **Architettura e Ambiente:** tale indirizzo è orientato all'esplorazione delle dinamiche progettuali inerenti lo spazio architettonico e la sua interazione con il contesto ambientale.

L'organizzazione didattica prevede un impegno settimanale di 35 ore di lezione nel triennio. In particolare, il piano orario del quinto anno riserva 14 ore alle discipline caratterizzanti l'indirizzo di specializzazione e alle attività di laboratorio, considerate parte integrante e fondamentale del processo di apprendimento pratico.

La lingua straniera curricolare è l'inglese, al fine di promuovere l'apertura culturale e la comunicazione in un contesto internazionale.

La seguente tabella riassume la suddivisione oraria settimanale per disciplina:

Disciplina	Ore Settimanali
Italiano	4
Storia	2
Filosofia	2
Storia dell'Arte	3
Inglese	3
Matematica	2
Fisica	2
Scienze Motorie	2
Disc. Progettuali	6
Laboratorio	8
Religione	1
TOTALE ORE	35

A partire dal terzo anno, la classe 5 R accoglie gli studenti che hanno scelto le Discipline Progettuali in Architettura e Ambiente come principale mezzo per esprimere la propria creatività artistica.

Nel corso del triennio, la composizione numerica della classe ha subito le seguenti variazioni:

- Terza: 14 alunni
- Quarta: 13 alunni (3 in meno dell'anno precedente, ma 2 nuove entrate)
- Quinta: 13 alunni (lo stesso gruppo classe dell'anno precedente)

Per quanto concerne il corpo docente, nel corso del triennio non si sono registrati avvicendamenti significativi, ad eccezione dell'ultimo anno scolastico. In tale periodo, si sono verificate varie modifiche nell'assegnazione dei docenti supplenti per le Discipline di Italiano, Storia e Discipline Progettuali.

In tutto il corso del triennio la classe ha prevalentemente mostrato un comportamento corretto e rispettoso. L'interesse verso le attività didattiche è risultato buono, con una partecipazione al dialogo educativo complessivamente costante e collaborativa. Lo svolgimento delle attività didattiche è stato regolare. Non si sono riscontrati problemi significativi a riguardo della frequenza, a parte alcuni casi debitamente giustificati per motivi di salute.

In questo ultimo anno l'impegno scolastico è stato generalmente serio e, nella maggior parte dei casi, costante. Attraverso un lavoro lungo e paziente, da parte dei docenti del Consiglio di Classe, si sono riusciti ad arginare alcuni episodi di affaticamento con il rischio di abbandono scolastico. L'evoluzione positiva di alcune dinamiche ha determinato una crescita umana della classe, ora più consapevole dei propri limiti e responsabile nel gestirli.

Naturalmente sono presenti differenti livelli di conoscenza, abilità e competenze dovuti, non solo ad un impegno differenziato, ma anche alle capacità personali di autonomia nello studio, di approfondimento e di rielaborazione critica. In alcuni ambiti disciplinari emergono alcune difficoltà logico-deduttive ed espositive da parte di qualche allievo che, nonostante l'impegno nello studio, non riesce ad esternare le proprie conoscenze e capacità come vorrebbe.

Andando a dettagliare i rendimenti, si possono evidenziare tre livelli di preparazione:

- **Primo livello:** formato da alunni che hanno mostrato buone capacità di analisi e sintesi in tutte le discipline, tenacia nello studio, rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici. Il profitto si è sempre collocato tra il buono e l'ottimo.
- **Secondo livello:** formato dalla maggior parte degli studenti. Costoro, nonostante qualche difficoltà nello studio delle materie teoriche soprattutto a livello espositivo, hanno evidenziato, tuttavia, potenzialità e determinazione nel voler migliorare il proprio profitto che risulta più che discreto.
- **Terzo livello:** pur manifestando un adeguato impegno, alcuni alunni hanno incontrato difficoltà nella comprensione e nella rielaborazione autonoma di alcuni contenuti disciplinari, con conseguenti risultati non sempre omogenei. Tali studenti hanno comunque raggiunto gli obiettivi essenziali previsti dai piani di studio.

Ogni anno sono stati attivati corsi di recupero e rallentamento della programmazione permettendo agli alunni che necessitano di maggiore supporto didattico, di colmare carenze e lacune e, a quelli più sicuri nello studio, di approfondire le tematiche.

L'intera classe ha beneficiato di una notevole ricchezza culturale grazie ai diversi progetti, esperienze PCTO e uscite didattiche presentati nei paragrafi successivi. Parallelamente, gli interessi culturali individuali di alcuni studenti hanno rappresentato un ulteriore elemento di arricchimento formativo. Tali esperienze, accolte con interesse e curiosità, hanno indubbiamente favorito la crescita culturale e umana degli studenti.

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal POF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto, nel complesso, le seguenti **finalità educative**:

- curare la partecipazione al dialogo educativo
- accrescere il senso di responsabilità civile
- consolidare l'autonomia di scelta e di giudizio in modo responsabile e consapevole
- favorire l'autovalutazione del proprio impegno coltivando la riflessione personale e la capacità di analisi
- sapersi porre in relazione collaborando con insegnanti e compagni, accettando punti di vista diversi dai propri
- migliorare l'organizzazione delle proprie attività curando tempi e metodologie
- rispettare l'ambiente e le attrezzature laboratoriali
- rispettare consapevolmente le regole dell'Istituto

e i seguenti **obiettivi educativi-didattici trasversali**, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze:

- dei contenuti disciplinari
- della terminologia specifica disciplinare

Abilità:

- cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto
- applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari
- condurre ricerche e approfondimenti personali
- utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina
- sapere leggere e comprendere testi articolati di diversa natura
- usare consapevolmente gli strumenti e le tecniche proprie della disciplina di indirizzo

Competenze:

- capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità
- identificare problemi e valutare possibili soluzioni
- effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità
- elaborare ed argomentare le proprie opinioni
- padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti
- utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare
- utilizzare con piena consapevolezza la fase progettuale come efficace strumento comunicativo

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare:

Contenuti:

I contenuti didattici di ciascuna disciplina curricolare sono definiti e sviluppati in percorsi formativi specifici, coerenti con le Linee Guida ministeriali e con gli obiettivi di apprendimento propri del Liceo Artistico. L'articolazione dettagliata dei contenuti, delle competenze attese e delle metodologie di valutazione per ogni disciplina è consultabile nei programmi didattici allegati al presente Documento. Tali programmi costituiscono il riferimento fondamentale per la pianificazione, l'attuazione e la verifica del processo di insegnamento-apprendimento.

Metodi, mezzi, strumenti:

L'approccio didattico del Liceo Artistico integra diverse metodologie attive, tra cui lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, discussioni, esercitazioni teorico-pratiche e project work. L'obiettivo è promuovere un apprendimento partecipativo e lo sviluppo di competenze teoriche e operative.

A supporto di tali metodologie, l'istituto dispone di:

- **Laboratori specializzati:** ambienti attrezzati per le attività pratiche specifiche dei diversi indirizzi.
- **Supporti tecnologici:** computer e lavagne interattive per la presentazione multimediale e risorse digitali arricchiscono l'offerta didattica.
- **Sussidi bibliografici:** Materiale di consultazione per l'approfondimento teorico e la ricerca.

L'integrazione di metodologie dinamiche e risorse adeguate mira a un ambiente di apprendimento efficace e rispondente alle esigenze formative degli studenti.

Tempi:

L'anno scolastico è strutturato in due periodi didattici distinti: un **trimestre** iniziale e un **pentamestre** successivo. Tale suddivisione consente una scansione temporale funzionale alla programmazione delle attività didattiche, alla verifica degli apprendimenti e alla valutazione degli studenti.

Al fine di garantire un supporto efficace agli studenti con eventuali difficoltà, l'istituto adotta una strategia di **recupero in itinere**. Nei mesi di Gennaio e Febbraio è prevista, infatti, una modulazione dell'attività didattica ordinaria con un rallentamento temporaneo dei nuovi contenuti. Questo periodo è dedicato ad attività mirate al consolidamento delle competenze non pienamente acquisite, attraverso interventi individualizzati o per piccoli gruppi, in base alle esigenze rilevate. Tale approccio integrato mira a favorire il successo formativo di tutti gli studenti, intervenendo tempestivamente nel corso dell'anno scolastico.

Spazi:

L'attività didattica si svolge in:

- **Aule:** per lezioni teoriche ed esercitazioni.
- **Laboratori:** attrezzati per le attività pratiche specifiche degli indirizzi.
- **Spazi esterni:** utilizzati per progetti e PCTO, offrendo contesti di apprendimento reali.
- **Palestra:** dedicata alle attività motorie e sportive.

La varietà degli spazi supporta diverse metodologie e risponde alle esigenze formative.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel POF, le seguenti modalità di lavoro:

Verifiche

1. Tipologie delle prove utilizzate:

DISCIPLINE	I T A L I A N O	S T O R I A	F I L O S O F I A	S T O R I A D E L L' A R T E	M A T E M A T I C A	F I S I C A	I N G L E S E	E D C I V I C A	S C I E N Z E M O T O R I E	D I S C P R O G E T T U A L I	L A B O R A T O R I O
Analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A)	X						X				
Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)	X										
Riflessione critica-espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (tipologia C)	X						X				
Verifiche scritte su argomenti all'interno di grandi ambiti					X			X			
Quesiti a risposta singola	X	X	X	X	X		X				
Quesiti a risposta multipla	X	X			X		X				
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X			
Sviluppo di progetti							X		X	X	X
Attività di laboratorio								X			X
Sviluppo di relazioni								X		X	X
Altro								X		X	X

2. Simulazioni delle prove scritte d'esame (testi allegati):

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO	05 /05/25	6 ORE
II PROVA	DISC. PROGETTUALI ARCH. AMB.	06-07-08 /05/25	18 ORE

Valutazione

La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, orali, test, relazioni di laboratorio) sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi dimostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza e la scala valutativa utilizzata è stata compresa tra 1/10 e 10/10. Gli indicatori utilizzati sono stati i seguenti:

1 - 3	NETTAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti; Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi; Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata; uso di un linguaggio inadeguato
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti; difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali; incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
7	DISCRETO	Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti; capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi; chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.
9/10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottima padronanza della metodologia disciplinare; piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati, le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica, e realizzato le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

Uscite didattiche

a.s. 2022/2023

- Rimini percorso Rinascimentale

a.s. 2023/2024

- Mostra a Mantova, Palazzo Te: "Rubens. Pittura, trasformazione e libertà"

a.s. 2024/2025

- Centro Sportivo Garden Rimini
- Parco tematico "Italia in miniatura" Rimini

Viaggi d'istruzione

a.s. 2022/2023 Viaggio di istruzione a Firenze

a.s. 2023/2024 Viaggio di istruzione a Roma

Partecipazione a progetti - Orientamento

a.s. 2022/2023 Progetto madrelingua in classe

a.s. 2023/2024

- "PNRR – UNIBO ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITÀ": 6 incontri in orario curriculare così suddivisi:
 - 1) Le possibilità formative post-diploma (3h)
 - 2) I miei interessi e la scelta dell'ambito (3h)
 - 3) Le competenze trasversali (2h)
 - 4) Tra scuola e lavoro: metodo di studio e rappresentazioni scuola/lavoro (2h)
 - 5) Conoscere le professioni (2h)
 - 6) TOLC e progetto professionale provvisorio (3h)
- CONTRASTARE IL FENOMENO DEL CYBERBULLISMO progetto in collaborazione con Sinergie e con il patrocinio del Comune di Rimini, la Fondazione Carolina e una delle associazioni sportive del territorio: 4 incontri in orario curriculare così suddivisi:
 - 1) Cittadinanza digitale: 2 incontri (4h)
 - 2) Utilizzo etico dei social: 1 incontro (2h)
 - 3) Internet delle cose: 1 incontro (2h)
- Seminari e Viaggio della Memoria: Monaco, Norimberga, Dachau

a.s. 2024/2025

- Olimpiadi della Danza Fase Nazionale
- Orientamento Università UNIBO
- Orientamento Università di San Marino
- Certificazione Linguistica CAE

Corsi - Incontri

a.s. 2022/2023

- “Racconti di Legalità”: incontro con il giornalista Salvo Palazzolo e il Colonnello Alessandro Coscarelli al Palacongressi di Bellaria-Igea Marina
- Teatro Galli Rimini W. Shakespeare commedia “La tempesta”
- Teatro Galli Rimini W. Shakespeare commedia “La bisbetica domata”

a.s. 2023/2024

- spettacolo in lingua inglese presso Teatro Tarkovskij Rimini: W. Shakespeare “Hamlet”,
- Incontro Testimonial Avsi

a.s. 2024/2025

- “Il possesso non è amore”: convegno sulla violenza di genere proposto dalla Consulta Studentesca
- Incontro “Conoscere l’Unione Europea”
- Incontro con il Magistrato Dott. Daniele Paci
- Pagine di legalità:
 - 1) Incontro con Associazione Nazionale Magistrati
 - 2) Incontro con il Magistrato Pietro Grasso e l’autore Pif.
- Incontro con l’associazione ADMO (Associazione Donatori di Midollo Osseo)
- spettacolo in lingua inglese presso Teatro Tarkovskij Rimini: R.L. Stevenson “The strange case of Dr Jeckyll and Mr Hyde”
- Assemblea d’Istituto O.D.G: 1. Problemi della scuola ed eventuali cambiamenti che si vorrebbero vedere 2. L’ora di religione nelle scuole 3. Libertà di parola e libertà di stampa 4. Educazione sessuale nelle scuole 5. Educazione civica nelle scuole 6. Varie ed eventuali
- Assemblea d’Istituto O.D.G: 1. Il mondo dell’imprenditoria e le difficoltà che un’imprenditrice donna deve affrontare. 2. Gli strumenti che gli studenti hanno a disposizione ma di cui non sono a conoscenza. 3. Ripresa del confronto con gli studenti

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli alunni, nel corso dell'ultimo anno, hanno affrontato i seguenti nuclei tematici di Educazione Civica:

Percorso: COSTITUZIONE

Argomento	
Arte e regime	<ul style="list-style-type: none"> - L'istituzione della Mostra di Arte Degenerata. Charlotte Salomon: la salvezza nell'arte. Biografia e produzione artistica: <i>Autoritratto in giardino, Autoritratto, Kristallnacht, Autoritratto in riva al mare</i>. - La pittura come forma di denuncia: Corrado Cagli, <i>Buchenwald</i>. La pittura come forma di resistenza: Carlo Levi, <i>Donne morte (Il lager presentito)</i> a confronto con la fotografia di Margaret Bourke-White raffigurante <i>Buchenwald</i>. - La giornata della memoria. La memoria collettiva. I luoghi della memoria: i memoriali tra architettura e filosofia. Esempi di memoriali italiani: il binario 21 a Milano, il Campo di Fossoli e il Museo del deportato a Carpi, la Risiera di San Sabba. - La pittura come forma di denuncia: Edith Birkin, <i>Campo di gemelli, Auschwitz</i>.
Diritti Legalità Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro "Conoscere l'Unione Europea" - Incontro con il Magistrato Dott. Daniele Paci - Pagine di legalità: Incontro con Associazione Nazionale Magistrati Incontro con il Magistrato Pietro Grasso e l'autore Pif. - Giorno della Memoria: concetto di "genocidio", il genocidio degli Armeni; la Shoah; le leggi razziali. - "Il possesso non è amore": convegno sulla violenza di genere proposto dalla Consulta Studentesca
Salute Dinamica	<ul style="list-style-type: none"> - "Salute dinamica" i pilastri della salute, il benessere bio-psico-sociale e il rispetto di sé attraverso uno stile di vita sano e alcune tecnologie applicate allo sport.
Il Diritto di Voto	<ul style="list-style-type: none"> - le Suffragette: evoluzione del movimento e caratteristiche; - confronto tra l'evoluzione del diritto di voto in Italia e nel regno Unito

La Legislazione Urbanistica	<p>Introduzione all'urbanistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Disciplina Urbanistica; - l'evoluzione della città; - gli interventi urbanistici dell'800 (la nascita dell'Urbanistica moderna); <p>La Legislazione Urbanistica Nazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la normativa precedente alla urbanistica del 1942; - la legge urbanistica n. 1150 del 1942; - le modifiche legislative dal dopoguerra agli anni '70; - le modifiche successive alla legge del 1942; - D.P.R. 380/2001 Testo Unico per l'Edilizia ad oggi.
------------------------------------	--

Percorso: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Argomento	
Tutela dell'ambiente	<p>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio (sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali, delle potenzialità, dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p> <p>Temi trattati a gruppi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alluvioni: i disastri eco-ambientali della regione. - Terremoti: casi più importanti e come affrontarli. - Temperature estreme. Quali Sono Le Conseguenze? - Le Frane. - Il Vento.

Percorso: CITTADINANZA DIGITALE

Argomento	
Intelligenze artificiali generative: questioni etiche	<p>Definizione di intelligenza artificiale; lo sviluppo delle intelligenze artificiali generative; questioni etiche relative alle intelligenze artificiali generative: rafforzamento degli stereotipi; sistemi di raccomandazione; impatto ambientale.</p>

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel corso del triennio, gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività inerenti i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO); si specifica che alcune attività sono state svolte individualmente.

Titolo del percorso: PMI DAY CONFINDUSTRIA 2021

Periodo: **2021/2022**
Durata: 3 H
Ente esterno: ASSOFORM ROMAGNA
Luogo dello svolgimento: ONLINE
Discipline coinvolte: ED. CIVICA

Titolo del percorso: CHE IMPRESA RAGAZZI!!!

Periodo: **2021/2022**
Durata: 37 H
Ente esterno: FONDAZIONE PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA ED AL RISPARMIO
Luogo dello svolgimento: ONLINE
Discipline coinvolte: ED. CIVICA

Titolo del percorso: L'OFFICINA DEL GIORNALISTA

Periodo: **2022/2023**
Durata: CONFRATERNITA MARIA SS IL PONTE
Ente esterno: 40 H
Luogo dello svolgimento: sede CONFRATERNITA
Discipline coinvolte: ITALIANO-ED. CIVICA

Titolo del percorso: #YOUTH EMPOWERED COCACOLA

Periodo: **2022/2023**
Durata: 25 H
Ente esterno: CIVICAMENTE S.R.L. SOCIETA' BENEFIT
Luogo dello svolgimento: ONLINE
Discipline coinvolte: ED. CIVICA

Titolo del percorso: LOVE IS IN ...SERPIERI!!!

Periodo: **2022/2023**
Durata: 10 H
Ente esterno: AZIENDA USL DELLA ROMAGNA
Luogo dello svolgimento: 8 H IN AULA + 2 H CONSULTORIO
Discipline coinvolte: ED. CIVICA

Titolo del percorso: CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO-MEDIO

Periodo: **2022/2023.**
Durata: 8 H
Ente esterno: IGNIFOR SRL
Luogo dello svolgimento: ONLINE
Discipline coinvolte: ED. CIVICA

Titolo del percorso: ANPAL LABORATORIO COMPETENZE STUDENTI

Periodo: **2022/2023**

Durata: 3 H

Ente esterno: ANPAL - Servizi S.p.A.

Luogo dello svolgimento: 2 H IN AULA + 1 H ONLINE

Discipline coinvolte: ED. CIVICA

Titolo del percorso: LA SOSTENIBILE ARTE DELL'IMPEGNO 2030

Periodo: **2022/2023**

Durata: 50 H

Ente esterno: ISTITUTO DI SCIENZE DELL'UOMO

Luogo dello svolgimento: IN AULA

Discipline coinvolte: STORIA DELL'ARTE-ED. CIVICA

Titolo del percorso: FUMETTERIA ALCATRAZ

Periodo: **2023/2024**

Durata: 56 H

Ente esterno: ALCATRAZ FUMETTERIA SRLS

Luogo dello svolgimento: FUMETTERIA

Discipline coinvolte: ITALIANO-STORIA DELL'ARTE

Titolo del percorso: RIGENERAZIONE URBANA

Periodo: **2023/2024**

Durata: 150 H

Ente esterno: COMUNE RICCIONE

Luogo dello svolgimento: 140 H IN AULA + 10 COMUNE RICCIONE

Discipline coinvolte: DISC. PROGETTUALI

Titolo del percorso: LOTTA AL CYBERBULLISMO - SYNERGIE

Periodo: **2023/2024**

Durata: 16 H

Ente esterno: SYNERGIE

Luogo dello svolgimento: IN AULA

Discipline coinvolte: ED. CIVICA

Titolo del percorso: CORSO DI ORIENTAMENTO - UNIVERSITÀ

Periodo: **2023/2024**

Durata: 15 H

Ente esterno: UNIVERSITA' DI BOLOGNA

Luogo dello svolgimento: IN AULA

Discipline coinvolte: ED.CIVICA

Titolo del percorso: GRUPPO A2A

Periodo: **2023/2024**

Durata: 40 H

Ente esterno: CIVICAMENTE S.R.L. SOCIETA' BENEFIT

Luogo dello svolgimento: IN STRUTTURA

Discipline coinvolte: ED. CIVICA

Titolo del percorso: VIAGGIO STUDIO DUBLINO-SOGGIORNO

Periodo: **2023/2024**

Durata: 8 H

Ente esterno: LORD BYRON SRL

Luogo dello svolgimento: ESTERO

Discipline coinvolte: INGLESE-ED.CIVICA

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

ALLEGATO N. 1

RELAZIONI

PERCORSI DISCIPLINARI

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	ROMANI CATIA
Disciplina	MATEMATICA
Classe	5R

Come coordinatrice e docente di Matematica e Fisica a partire dalla classe terza, il mio intento primario è stato fin da subito quello di avviare con gli studenti uno scambio educativo sereno e produttivo. Raggiunto tale scopo, il lavoro didattico si è evoluto in un'esperienza stimolante per entrambe le parti.

L'approccio alla Matematica e alla Fisica, pur confrontandosi con le peculiarità del metodo scientifico non sempre in linea con i processi di apprendimento tipici del Liceo Artistico, ritengo abbia significativamente contribuito alla crescita personale degli studenti. Oltre all'acquisizione di contenuti specifici, si è mirato a sviluppare la capacità di affrontare sfide e di esprimere il proprio potenziale.

In questo anno scolastico la classe ha dimostrato interesse e partecipazione al percorso formativo, evidenziando un comportamento corretto e una frequenza scolastica prevalentemente regolare.

Costanza nella frequenza e nello studio individuale hanno favorito il consolidamento del metodo di lavoro e del rendimento scolastico.

Il profitto medio della classe è soddisfacente.

L'analisi dei rendimenti evidenzia tre distinti livelli di preparazione:

- **Livello Avanzato:** comprende gli alunni che hanno dimostrato significative capacità di analisi e sintesi unitamente a tenacia nello studio, puntualità nel rispetto delle scadenze e serietà nell'adempimento degli impegni scolastici. Il loro profitto si è costantemente attestato su livelli buoni e ottimi.
- **Livello Intermedio:** coinvolge la maggioranza degli studenti i quali, pur presentando alcune difficoltà operative nel calcolo algebrico ed espressive non correlate a lacune concettuali, hanno dimostrato, con il giusto supporto, soddisfacenti potenzialità e una marcata volontà di miglioramento, conseguendo un profitto più che discreto.
- **Livello Base:** include gli alunni che, pur dimostrando un impegno adeguato, hanno incontrato difficoltà nella comprensione e nella rielaborazione autonoma dei contenuti disciplinari. Tuttavia, tali studenti hanno raggiunto gli obiettivi essenziali con impegno e strategie di studio non sempre ottimali per le discipline scientifiche.

Nonostante le difficoltà, stabilire un nesso tra la matematica e le altre discipline non si è dimostrato del tutto impossibile. Il limitato monte ore settimanale (due ore) ha in parte penalizzato l'assimilazione ottimale dei contenuti e il loro approfondimento; tuttavia tutti i nuclei tematici previsti sono stati trattati.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti, in modo differenziato, i seguenti obiettivi generali :

- Competenze organizzative nello studio e nel lavoro
- Utilizzo consapevole di tecniche, procedure di calcolo e formalismo linguistico specifico della materia
- Capacità di Analisi e Problem Solving

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Comunicazione trasparente degli obiettivi, dei contenuti e della tempistica
- Lezioni frontali e dialogate per un apprendimento progressivo
- Problem-solving come metodologia centrale
- Attività di recupero in itinere per un supporto individualizzato

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: "Colori della Matematica" Mod.O L. Sasso ed. PETRINI
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Software didattico GeoGebra
- Appunti resi disponibili attraverso la piattaforma digitale Classroom

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Verifiche formative:** condotte principalmente attraverso la correzione degli esercizi assegnati per casa, senza attribuzione di voto. Questo approccio ha lo scopo di fornire un feedback immediato agli studenti sui loro progressi e sulle aree in cui necessitano di maggiore attenzione, promuovendo un apprendimento autoregolato.
- **Verifiche sommative:**
 - Verifiche scritte:** focalizzate sia sulla capacità di lettura e interpretazione dei dati, a partire da un grafico di funzione assegnato, sia nell'affrontare, per via algebrica, lo studio di funzione al fine di raggiungere la rappresentazione grafica della funzione stessa. La complessità computazionale degli esercizi è stata contenuta, considerando le difficoltà operative e la lentezza di alcuni studenti. La durata media delle prove scritte è di 50 minuti.
 - Verifiche orali:** strutturate in modo analogo alle prove scritte, mirano principalmente alla valutazione della capacità espositiva degli studenti in tempi ristretti.

E' stato concesso l'uso della calcolatrice non programmabile a tutti gli alunni e la consultazione di mappe concettuali e tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove per allievi DSA/BES.

Criteri di valutazione: I criteri di valutazione adottati hanno avuto come riferimento il raggiungimento dei seguenti obiettivi definiti nella programmazione:

- conoscenza: acquisizione e accuratezza dei contenuti.
- comprensione: interpretazione e rielaborazione dei concetti.
- applicazione: utilizzo delle conoscenze per risolvere problemi.

La sufficienza è stata attribuita qualora l'alunno abbia dimostrato di possedere le nozioni fondamentali per comprendere e inquadrare il quesito e di saper operare, pur in presenza di qualche approssimazione nella terminologia ed errori di calcolo irrilevanti. La massima valutazione è stata assegnata agli alunni che hanno dimostrato di saper affrontare i contenuti in modo sicuro e approfondito.

L'esito congiunto delle prove scritte e orali ha concorso alla definizione di un'unica valutazione finale a partire dal primo trimestre.

Per la valutazione si è utilizzata la griglia presente nel Documento del 15 di Maggio alla voce "VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO".

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

MATEMATICA
PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE: 5R

- **Funzioni algebriche razionali intere e fratte - Funzioni esponenziali e logaritmiche:**
dominio; immagine di una funzione ricavata solo dalla lettura del grafico;
simmetrie di una funzione: pari e dispari;
studio del segno di una funzione e intersezione assi cartesiani.
- **Limiti di funzione:**
interpretazione mediante lettura grafica del limite di $f(x)$ per x tendente ad un valore finito e infinito;
limite destro e limite sinistro di una funzione. Calcolo di limiti; limiti che si presentano in forma indeterminata risolvibili con raccoglimento del grado massimo e con semplici scomposizioni;
applicazioni dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni: ricerca di asintoti verticali, orizzontali, obliqui.
- **Continuità:**
definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo; punti di discontinuità per una funzione e loro classificazione: prima, seconda e terza specie; studio della continuità di una funzione definita a tratti.
- **Derivate:**
definizione di rapporto incrementale della funzione nel punto e suo significato geometrico; definizione di derivata di una funzione in un suo punto; significato geometrico della derivata; derivata destra e sinistra; studio della derivabilità e continuità a partire dalla lettura del grafico di funzione; equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto; calcolo delle derivate di funzioni elementari; algebra delle derivate: derivate di combinazioni lineari di funzioni elementari, derivata del prodotto, derivata del quoziente, derivata di semplici funzioni composte; riconoscimento dei punti di non derivabilità dalla lettura del grafico di funzione: punti angolosi e cuspidi.
- **Applicazioni del concetto di derivata:**
legame tra il segno della derivata di una funzione e gli intervalli in cui una funzione cresce o decresce; punti stazionari; studio del segno della derivata prima per la determinazione dei massimi e minimi relativi per la funzione; punti di flesso a tangente orizzontale; massimi e minimi assoluti individuati solo a grafico realizzato; studio del segno della derivata seconda per la determinazione della concavità di una curva e l'individuazione dei flessi a tangente obliqua.
- **Studio e grafico di funzione algebrica razionale intera e fratta:**
Studio e grafico di semplici funzioni esponenziali e logaritmiche:
 1. determinazione del dominio;
 2. riconoscimento di eventuali simmetrie;
 3. studio del segno della funzione e ricerca dei punti d'intersezione con gli assi cartesiani;
 4. calcolo dei limiti per x tendente agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti;
 5. classificazione dei punti di discontinuità;
 6. studio del segno della derivata e ricerca dei punti di massimo e minimo relativo;
 7. eventuale studio del segno della derivata seconda;
 8. determinazione dell'equazione della retta tangente alla funzione in un suo punto;
 9. grafico della funzione.

RIMINI, 15/05/2025

Prof.ssa CATIA ROMANI

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	ROMANI CATIA
Disciplina	FISICA
Classe	5R

In aggiunta a quanto esposto nella relazione di Matematica, si osserva un interesse e una partecipazione complessivamente discreti della classe anche nei confronti dello studio della Fisica.

La principale difficoltà riscontrata concerne l'uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina. Di conseguenza, una parte significativa dell'attività didattica è stata dedicata al consolidamento terminologico, con un'assimilazione dei contenuti che, nel complesso, può considerarsi soddisfacente.

L'approccio didattico ha costantemente mirato a far stabilire agli studenti dei collegamenti tra i temi di fisica (suono, luce, corrente elettrica, ecc.) e i concetti affrontati in altre aree di studio. Questo intento si può considerare in parte raggiunto.

Gli obiettivi di conoscenza, abilità e competenza sono stati raggiunti, nel complesso, in modo adeguato. Il profitto medio della classe è soddisfacente. In particolare, gli studenti con maggiori fragilità nell'apprendimento e limitata padronanza linguistica hanno conseguito gli obiettivi essenziali attraverso uno studio spesso mnemonico. Altri hanno sviluppato un metodo di studio più efficace, migliorando le capacità espositive e analitiche, mentre alcuni hanno dimostrato sicurezza e autonomia nell'approccio ai contenuti.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti, in modo differenziato, i seguenti obiettivi generali:

- Utilizzo consapevole del formalismo linguistico specifico della materia
- Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali, riuscendo ad individuare gli elementi significativi e a collegare premesse e conseguenze
- Capacità di inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Comunicazione trasparente degli obiettivi, dei contenuti e della tempistica
- Lezioni frontali e dialogate per un apprendimento progressivo
- Attività di recupero in itinere per un supporto individualizzato

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo:
 - PENSA CON LA FISICA - II BIENNIO ed. PETRINI
 - PENSA CON LA FISICA - V ANNO ed. PETRINI
- Lavagna Interattiva Multimediale per utilizzo materiale didattico offerto dalla casa editrice dei libri di testo
- Appunti resi disponibili attraverso la piattaforma digitale Classroom

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Verifiche formative:** soprattutto tramite la ripetizione dei concetti e la visione, commentata in classe, di video-lezioni offerte dal sito della casa editrice dei libri di testo;
- **Verifiche sommative:** interrogazioni orali con domande aperte atte a valutare le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite dagli alunni rispetto al programma svolto. Non si sono svolti esercizi di applicazione. Si è concesso l'uso di mappe concettuali e tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove per allievi DSA/BES.

- **Criteri di valutazione:** I criteri di valutazione adottati hanno avuto come riferimento il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - conoscenza dei contenuti
 - comprensione dei fenomeni e capacità di coglierne gli elementi essenziali
 - proprietà nell'esposizione
 - capacità di argomentazione e di rielaborazione
 - capacità di orientarsi tra le tematiche trattate

In generale, la sufficienza è stata raggiunta dimostrando di possedere le nozioni fondamentali per comprendere e inquadrare il quesito, nonostante occasionali imprecisioni terminologiche di scarsa rilevanza. La massima valutazione è stata assegnata a prestazioni che hanno affrontato i contenuti in modo sicuro e competente.

Per la valutazione si è utilizzata la griglia presente nel Documento del 15 di Maggio alla voce "VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO".

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

FISICA
PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE: 5R

Onde meccaniche:

- Caratteristiche fondamentali delle onde: onde periodiche; frequenza, periodo, ampiezza e lunghezza d'onda, velocità; onde trasversali e longitudinali.
- Fenomeni ondulatori: il principio di sovrapposizione delle onde, leggi di riflessione, leggi di rifrazione, diffrazione di un'onda.
- Onde sonore: formazione e propagazione; la velocità del suono; il fenomeno dell'eco; le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro, limiti di udibilità.

La luce:

- Sorgenti di luce; la propagazione della luce; la velocità della luce nel vuoto e in un mezzo; le leggi della riflessione e della rifrazione della luce; l'indice di rifrazione assoluto; la riflessione totale.
- Specchi: riflessione su uno specchio piano e su uno specchio curvo; costruzione grafica di una immagine; immagine reale e virtuale.
- Lenti sottili convergenti e divergenti; costruzione grafica di una immagine.
- Dispersione della luce: luce bianca e colori; rifrazione in un prisma; colori e lunghezza d'onda; i colori degli oggetti.
- Natura della luce: teoria corpuscolare di Newton e teoria ondulatoria di Huygens a confronto; dualismo onda-corpuscolo; la diffrazione; l'interferenza; l'esperienza di Young.

Le cariche elettriche:

- Fenomeni elettrostatici: la struttura dell'atomo; la carica elettrica elementare; l'unità di misura della carica elettrica; elettroni di conduzione; principio di conservazione della carica elettrica; conduttori e isolanti; metodi di elettrizzazione: strofinio, contatto, induzione; la polarizzazione negli isolanti; elettroscopio.
- La legge di Coulomb: la costante elettrica; confronto tra forza gravitazionale e forza elettrica; forza elettrica complessiva esercitata da due cariche su una terza carica determinata graficamente con la regola del parallelogramma.
- Vettore campo elettrico: modulo, direzione, verso; campo generato da una carica puntiforme e da due cariche; le linee di forza del campo; campo elettrico uniforme.
- Lavoro della forza elettrica paragonato al lavoro della forza gravitazionale in campi uniformi; energia potenziale elettrica; differenza di potenziale.

La corrente continua:

- Corrente elettrica in un conduttore metallico; verso della corrente; definizione di intensità di corrente elettrica; generatore di tensione.
- Schema di un circuito elettrico elementare; connessione di componenti in serie e in parallelo; amperometro e voltmetro.
- Le leggi di Ohm; rappresentazione dei conduttori ohmici nel grafico tensione-corrente; semiconduttori e superconduttori. Effetto Joule.

CONTENUTI DA SVILUPPARE DOPO IL 15 MAGGIO**Il campo magnetico:**

- Fenomeni magnetici: i magneti; analogie e differenze tra cariche elettriche e magneti; vettore campo magnetico : direzione e verso; le linee di forza del campo magnetico; confronto tra linee di forza del campo elettrico e magnetico; magnetismo terrestre.
- Magnetismo e correnti elettriche; esperienza di Oersted; esperienza di Ampère: interazione corrente-corrente; esperienza di Faraday: interazione magnete-corrente; modulo del campo magnetico .

RIMINI, 15/05/2025

Prof.ssa CATIA ROMANI

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Scoditti Maria Vincenza
Disciplina	Scienze Motorie e Sportiva
Classe	5R

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali

:

- Miglioramento delle qualità fisiche
- Affinamento delle funzioni neuromuscolari
- Competenze sportive specifiche negli sport praticati
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita
- Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche si sono avvalse di un uso articolato e alternato di diverse strategie metodologiche, in particolare nelle attività pratiche all'inizio si è sempre utilizzato il metodo globale del gesto motorio e in seguito all'analitico. Le lezioni sono state realizzate attraverso il metodo frontale partecipativo, il metodo imitativo, il lavoro di gruppo. Sono stati scelti contenuti e attività che hanno destato interesse e curiosità. Tutte le attività sono state graduate secondo le difficoltà e le scelte metodologiche, hanno tenuto conto delle diverse fasce di livello della classe per ognuna delle quali si sono effettuati i seguenti interventi:

Potenziamento: esercitazioni in piccoli gruppi, approfondimento dei contenuti, affidamento di incarichi particolari, sviluppo del senso critico e della creatività, valorizzazione degli interessi dei singoli alunni.

Consolidamento: esercitazioni in piccoli gruppi, attività guidate a crescente livello di difficoltà, esercitazioni di consolidamento, assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche, esercitazioni di fissazione / automatizzazione delle conoscenze.

Recupero: per mezzo di esercizi graduati, lavoro individuale e in peer, metodologie e strategie d'insegnamento differenziate, problem solving e allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Per tutte le attività didattiche proposte si è utilizzata la palestra con i relativi e specifici attrezzi e l'ambiente naturale (parco, spiaggia e territorio circostante), dispense e libro di testo: Educare al Movimento Allenamento, Salute e Benessere + Gli Sport Dea Scuola (N. Lovecchio, G. Fiorini e E. Chiesa).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove somministrate sono state pratiche e in corso d'anno sono state frequenti, formali e informali attraverso l'uso sistematico di osservazioni e misurazioni riferite anche a tabelle di valutazioni ed effettuate al termine di ogni unità didattica ed hanno verificato: autonomia corporea, automatizzazione degli schemi motori complessi, accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti, acquisizione di conoscenze, conoscenza del linguaggio tecnico specifico, partecipazione sui contenuti della lezione con osservazione e quesiti mirati.

GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA VALUTAZIONE SONO STATI:

- Situazione di partenza
- Progressi rispetto alla situazione iniziale
- Interesse e partecipazione durante le attività
- Rispetto delle regole di gioco e Fair Play
- Competenze relazionali
- Metodo applicato
- Conoscenze e competenze possedute

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

1° OSA- Percezione di sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Attività ed esercizi: a carico naturale, di opposizione e resistenza individuali e a coppie, ai piccoli attrezzi e grandi attrezzi codificati e non. Giochi di movimento. Circuiti e percorsi allenanti. Stretching. Esercitazioni atte a migliorare il controllo del movimento e la coordinazione: equilibrio, differenziazione, spazio - temporale, visione periferica, oculo-manuale e oculo-podalica e le capacità condizionali (forza, velocità e resistenza con la mobilità articolare). Esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, di situazioni spazio temporali, di equilibrio, di destrezza. Esercitazioni di ginnastica educativa e realizzazioni di sequenze motorie sia a corpo libero che con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi. Attività espressive codificate e non. Autovalutazione delle proprie capacità motorie.

2° OSA Salute benessere, sicurezza e prevenzione

Alfa Test Battery: dati antropometrici e calcolo individuale dell'indice di massa corporea. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Attività ed esercizi di rilassamento per il controllo segmentario e globale. Esercizi specifici per favorire la presa di coscienza e il controllo della respirazione. Richiami e cenni sulle norme elementari di comportamento delle prevenzioni: degli infortuni sportivi, alle dipendenze (doping), ai disturbi alimentari, ai vizi posturali.

3° OSA Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Percorsi in ambiente naturale. Attività formative outdoor.

4° OSA Lo sport, le regole e il fair play.

Organizzazione di giochi di squadra che implicino il rispetto delle regole predeterminate, le assunzioni di ruoli e l'affidamento a rotazione di compiti di arbitraggio e giuria. Esercizi propedeutici alle conoscenze del gesto sportivo e applicazione degli schemi gioco. Sport di squadra: Pallavolo, Basket, Badminton, Ultimate Frisbee, Calcio a cinque, Tchoukball. Sport individuali: Atletica Leggera, Nordic Walking, calcio balilla, Tennis Tavolo. Acro – Sport.

EDUCAZIONE CIVICA: "Salute dinamica" i pilastri della salute, il benessere bio-psico-sociale e il rispetto di sé attraverso uno stile di vita sano e alcune tecnologie applicate allo sport.

Uscita didattica al Garden Sporting Center

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Giorgi Sabrina
Disciplina	Filosofia
Classe	5R

La classe ha potuto godere della continuità didattica per l'intero triennio, si è mostrata fin da subito collaborativa e ben disposta al dialogo educativo, partecipando alle attività proposte e risultando generalmente coinvolta e interessata.

Non tutti gli argomenti essenziali dell'anno precedente erano stati trattati, pertanto le prime settimane sono state dedicate al recupero di alcune tematiche (l'idealismo tedesco e la filosofia di Hegel) mentre nel corso dell'anno, quando necessario, ogni riferimento a filosofi precedenti è stato un'occasione per ripassare terminologia e nuclei fondamentali della disciplina.

All'interno delle classe si possono individuare differenti livelli che, per interesse, preparazione e capacità, possono essere distinti in tre gruppi:

- alcuni studenti, dotati di buone capacità di analisi e di sintesi, di spirito critico e di autonomia nello studio, hanno raggiunto degli ottimi risultati, riuscendo a realizzare confronti e collegamenti e di analizzare criticamente le questioni filosofiche proposte.

- un secondo gruppo, il più numeroso, che pur non avendo completamente acquisito quella autonomia e quegli strumenti necessari per operare con competenza ed originalità, ha comunque ottenuto dei discreti e buoni risultati grazie all'impegno profuso e alla continuità nello studio;

- un terzo gruppo ha raggiunto dei risultati sufficienti. pur mostrando maggiori difficoltà nelle capacità espressive, nell'utilizzo del linguaggio specifico e nello sviluppo di ragionamenti critici intorno agli argomenti trattati.

Il ritmo di lavoro è stato abbastanza regolare, ciò ha permesso di affrontare e approfondire tutti gli autori e gli snodi più importanti del percorso filosofico previsto per la quinta classe, con lievi riduzioni rispetto alla programmazione iniziale dovute alla necessità di alcuni momenti di ripasso o rallentamento.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- Conoscenze: conoscere il pensiero degli autori trattati
- Competenze: contestualizzare gli argomenti sul piano teorico e storico; comprendere brevi testi filosofici.
- Abilità: individuare analogie e differenze tra diverse elaborazioni teoriche; esporre in modo chiaro e utilizzando un lessico adeguato alla disciplina

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ogni autore è stato affrontato a partire da un inquadramento generale che potesse favorire la contestualizzazione storica e culturale. Per favorire l'attenzione e l'apprendimento, tutte le lezioni sono state supportate da materiale visivo (PowerPoint, immagini, schemi, brevi testi) e si è sempre cercato di favorire il dialogo e il confronto. Si sono svolte analisi di testi tratti da opere filosofiche e discussioni guidate sui diversi nodi tematici. L'inizio di ciascuna lezione è stato dedicato alla verifica della comprensione degli argomenti già trattati, al chiarimento di eventuali dubbi e alla ripresa dei nuclei concettuali della lezione precedente.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Maurizio Ferraris, Il gusto del pensare vol. 2 e 3
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Colloquio orale
- Prova scritta a domande aperte

Le prove sono sempre state programmate al termine di moduli didattici, mentre nel corso dell'anno si è costantemente monitorato lo studio individuale in relazione ai compiti assegnati. Il numero delle prove è stato di due nel trimestre (una scritta e una orale) e due nel pentamestre (una scritta e una orale).

La valutazione è avvenuta in base alla tabella dei criteri di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

1. L'idealismo tedesco

- Caratteri generali dell'idealismo romantico

Hegel

- Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia.
- Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia
- La dialettica
- *Fenomenologia dello spirito*: collocazione nel sistema hegeliano; l'autocoscienza, la figura del servo-padrone
- Lo spirito oggettivo: definizione di eticità e concezione dello Stato
- Lo spirito assoluto (arte, religione e filosofia)

2. La critica all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard

Schopenhauer

- Note biografiche e radici culturali
- *Il mondo come volontà e rappresentazione*: il fenomeno come rappresentazione; il "velo di maya"; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- La metafisica della volontà e il suo esito pessimistico
- Le vie di liberazione dal dolore (l'arte, la morale, l'ascesi)

Kierkegaard

- Note biografiche
- Le possibilità esistenziali (stadio estetico, etico e religioso)
- La possibilità, l'angoscia, la fede come paradosso e sandalo

3. Dallo spirito all'uomo concreto: Feuerbach e Marx

Feuerbach

- Caratteri generali della destra e della sinistra hegeliana
- Critica alla religione (Dio come proiezione dell'uomo, alienazione e ateismo)

Marx

- Note biografiche
- Il problema dell'emancipazione umana: critica allo stato liberale; insufficienza dell'emancipazione religiosa
- La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia come lotta di classe
- L'analisi del sistema capitalistico: la merce e i suoi valori; il "plusvalore" e la sua origine; i meccanismi economici dello sfruttamento e l'alienazione; il destino del capitalismo; la realizzazione della società comunista.

4. Filosofia, scienza e progresso: il positivismo

Il positivismo sociale di Comte

- Caratteri generali del positivismo
- La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze

- La sociologia e il suo ruolo

Il positivismo evoluzionistico di Darwin

- Dal fissismo all'evoluzionismo
- Il meccanismo della selezione naturale
- Le convinzioni "filosofiche" di Darwin e il darwinismo sociale

6. La reazione al positivismo

- La reazione antipositivistica e l'attenzione per la coscienza

Bergson

- Il tempo spazializzato e la "durata reale" della coscienza
-

7. La crisi delle certezze: da Nietzsche a Freud

Nietzsche

- Note biografiche; caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; il rapporto con il nazismo
- Il periodo giovanile e la denuncia della decadenza occidentale: *la nascita della tragedia dallo spirito della musica*
- La filosofia del mattino e l'"illuminismo" di Nietzsche: prospettivismo e metodo critico-storico; la "genealogia" della morale; la morte di Dio, ovvero la fine delle illusioni della metafisica.
- Analisi del brano sulla morte di Dio (*Gaia Scienza*)
- La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra: l'avvento del superuomo; l'eterno ritorno dell'uguale; la volontà di potenza

Freud

- Note biografiche
- Le origini del metodo psicanalitico: le ricerche sull'isteria e la "terapia catartica"; il metodo delle libere associazioni
- Il "cuore" della psicanalisi freudiana: l'interpretazione dei sogni; la teoria della sessualità; una nuova psichiatria
- Da pratica terapeutica a teoria psicologica: la teoria delle pulsioni; la teoria della mente (prima e seconda topica)
- L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali

8. L'esistenzialismo

- Caratteri generali dell'esistenzialismo

Sartre

- Esistenza e libertà e responsabilità (*L'essere e il nulla*)
- Il rapporto con l'"Altro"
- Analisi di un brano tratto da *L'esistenzialismo è un umanismo*

9. Hannah Arendt

- *Le origini del totalitarismo*
- *La banalità del male*

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Donatella Gregori
Disciplina	Italiano e Storia
Classe	5 R

La continuità didattica con la classe, durante il secondo biennio, si è mantenuta regolare, mentre l'andamento didattico dell'attuale anno scolastico ha risentito significativamente di una discontinuità dovuta alla prolungata assenza, per motivi di salute, del docente titolare. Tale circostanza ha comportato l'avvicinarsi di tre docenti supplenti nel corso dell'anno, con inevitabili ripercussioni sullo svolgimento organico e sistematico dei programmi di Lingua e Letteratura italiana e, in particolare, di Storia. Questa instabilità ha richiesto un necessario adattamento metodologico e pedagogico, sfociato in conseguenti riprogrammazioni e rimodulazioni degli obiettivi didattici e formativi inizialmente definiti. In classe, nel corso dei tre anni, si è progressivamente instaurato un clima relazionale sereno e collaborativo, contraddistinto da atteggiamenti di reciproco rispetto, correttezza comportamentale ed una comunicazione efficace ed educata. La partecipazione al dialogo educativo ha coinvolto adeguatamente la maggior parte degli studenti; solo per alcuni, a volte, si è reso necessario richiamare l'attenzione durante le lezioni. Sebbene non siano mancati momenti di confronto ed interesse per le discipline, accompagnati da una partecipazione alle lezioni generalmente positiva, si sarebbe auspicata una maggiore costanza negli interventi spontanei, una più spiccata propensione all'espressione del pensiero critico e un'interazione più assidua. L'autonomia nello studio individuale e la gestione responsabile del lavoro assegnato si sono rivelati aspetti determinanti, specialmente in prossimità delle verifiche, durante le quali la maggioranza degli alunni ha concentrato i propri sforzi. Per rispondere ai bisogni educativi emersi e per favorire il recupero delle competenze linguistiche di base negli studenti che hanno manifestato maggiori difficoltà, si sono rese necessarie, in particolare al termine del trimestre, attività di recupero e consolidamento in itinere. La frequenza scolastica è stata, nel complesso, regolare per tutti gli studenti. Il livello di apprendimento nella disciplina di Lingua Italiana si presenta eterogeneo. Le valutazioni finali, derivate dalla media tra prove scritte e orali e dalle valutazioni dei vari docenti che si sono succeduti, evidenziano una generale variabilità di rendimento. In Italiano, si distinguono tre diversi livelli di apprendimento: un gruppo di studenti ha conseguito risultati buoni; una fascia intermedia ha raggiunto esiti discreti o più che sufficienti; infine, una parte più fragile ha raggiunto i traguardi minimi previsti. Pur emergendo, talvolta, criticità negli elaborati scritti, il percorso evidenzia un miglioramento generale rispetto ai livelli di partenza. Anche nella disciplina di Storia si osserva una distribuzione disomogenea e diversificata del successo formativo. Un primo gruppo di studenti dimostra una preparazione solida e una buona padronanza dei contenuti, che espone con ordine logico, precisione, accuratezza ed adeguata competenza lessicale. Un secondo gruppo ottiene risultati discreti, mostrando una conoscenza sostanzialmente corretta dei principali eventi e processi storici, sebbene l'esposizione presenti, talvolta, alcune incertezze ed un uso non sempre preciso del linguaggio disciplinare. Un terzo gruppo raggiunge una comprensione sufficiente degli argomenti trattati, riuscendo ad esporre i

concetti principali in modo generalmente corretto, ma con un lessico specifico ancora basilare che necessita di maggiore precisione ed approfondimento. Qualcuno non è ancora riuscito a raggiungere gli obiettivi previsti mettendo in luce una conoscenza dei contenuti generica e frammentaria. Considerando l'eterogeneità dei livelli di partenza, il percorso formativo complessivo della classe può essere valutato positivamente. Le competenze acquisite, pur nella loro disomogeneità, testimoniano un impegno che ha saputo rispondere alle sollecitazioni didattiche.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nella trattazione dei contenuti proposti, per entrambe le discipline, si è fatto riferimento alle indicazioni ministeriali.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Gli obiettivi raggiunti in **Lingua e letteratura italiana** sono stati i seguenti:

- conoscenza delle correnti letterarie, degli autori e delle rispettive opere;
- conoscenza e rielaborazione autonoma dei contenuti trattati (fenomeni letterari e testi) e loro contestualizzazione in rapporto al quadro di relazioni storiche, artistiche e culturali;
- esposizione chiara e grammaticalmente corretta dei contenuti;
- acquisizione del linguaggio specifico della disciplina;
- produzione di testi conformi alle diverse tipologie previste dall'Esame di Stato.

Gli obiettivi raggiunti in **Storia** sono stati i seguenti:

- conoscenza ed esposizione coerente dei principali eventi storici del Novecento e loro contestualizzazione nel tempo e nello spazio stabilendo collegamenti, confronti, relazioni tra gli avvenimenti;
- rielaborazione autonoma degli eventi storici trattati;
- acquisizione del linguaggio specifico della disciplina;
- esposizione chiara e grammaticalmente corretta dei contenuti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Dal punto di vista metodologico, in Italiano sono stati privilegiati due aspetti fondamentali: l'educazione linguistica e la riflessione sui fenomeni letterari. Il lavoro proposto si è rivelato funzionale alla preparazione dell'Esame di Stato. Per quanto concerne la produzione scritta, sono state affrontate le tre tipologie A, B e C; relativamente all'orale, sia in Italiano sia in Storia, si è posta maggiore attenzione all'esposizione dei contenuti. Al fine di raggiungere gli obiettivi previsti, si è fatto ricorso a strategie che hanno favorito il dialogo formativo e una proficua comunicazione, sia in ambito scolastico sia personale. Le metodologie adottate hanno incluso la lezione frontale, la lezione dialogata, la discussione ed attività di recupero e approfondimento in itinere.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo:

ITALIANO:

Guido Baldi, Roberto Favatà, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, Edizione bianca, volume 3 B, Dall'età postunitaria al primo Novecento, Sanoma, Paravia;

Guido Baldi, Roberto Favatà, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, Edizione bianca, volume 3 C, Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, Sanoma, Paravia.

STORIA:

G. Borgognone, D. Carpanetto, *L'idea della storia*, Vol. 3, Il Novecento e il Duemila, Pearson

- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point
- Appunti e mappe concettuali
- Fotocopie
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Filmati o Letture suggerite dal docente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità acquisite, sono state impiegate diverse tipologie di verifica: verifiche orali, prove scritte ad integrazione e/o sostituzione delle verifiche orali quali: "test" con quesiti a risposta aperta, prove strutturate e semistrutturate e/o questionari, tracce conformi alla prima prova di Esame di Stato (Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario, tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo; tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativa su tematiche di attualità). Le prove effettuate di italiano nel trimestre sono state una verifica orale e due prove scritte, per il pentamestre una verifica orale, due scritti ed una prova scritta valida per l'orale; per storia nel trimestre due prove orali e nel pentamestre una prova orale ed una scritta valida per l'orale. I criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti: impegno e partecipazione, conoscenze, competenze, capacità di rielaborazione logica e critica, abilità espressive ed originalità. Si è tenuto conto, inoltre, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, della puntualità nella consegna dei compiti assegnati e dell'interesse dimostrato verso le discipline. Per la correzione delle verifiche scritte è stata utilizzata la griglia condivisa nel Dipartimento disciplinare.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

LA PROSA NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO

IL POSITIVISMO, IL NATURALISMO E IL VERISMO.

Positivismo: cenni

Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici, i precursori, Émile Zola: poetica, Il ciclo *dei Rougon-Macquart*

Gustave Flaubert

Madame Bovary.

I sogni romantici di Emma

E. J. de Goncourt, *Un manifesto del Naturalismo.*

Prefazione a Teresa Raquin

(fotocopia).

Guy De Maupassant

Vita. *La collana*

Il Verismo

GIOVANNI VERGA

Vita. Le prime opere. La poetica e la tecnica narrativa. La visione della realtà e la concezione della letteratura. Lo straniamento.

Impersonalità e "regressione", Prefazione, da "L'amante di Gramigna".

Vita dei campi.

Fantasticherie.

Rosso Malpelo.

Il Ciclo dei Vinti.

I "vinti" e la "fiumana del progresso", da I Malavoglia, Prefazione.

I Malavoglia.

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia da I Malavoglia, cap. I.

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno da I Malavoglia, cap. XV.

Lettura integrale individuale (vacanze estive)

Novelle rusticane.

La roba.

Mastro don Gesualdo.

I Malavoglia e il Mastro-don Gesualdo.

La morte di Mastro-don Gesualdo, IV, cap. V.

IL DECADENTISMO

Origine del termine, la visione del mondo decadente, la poetica, temi e miti della letteratura decadente, Decadentismo e Romanticismo, Decadentismo e Naturalismo, Decadentismo e Novecento.

CHARLES BAUDELAIRE e *I fiori del male.*

Perdita d'aureola da Lo spleen di Parigi.

Corrispondenze da I fiori del male.

L'albatro da I fiori del male.

Spleen da I fiori del male.

La poesia simbolista.

PAUL VERLAINE

Languore da Un tempo e poco fa.

Arte poetica (fotocopia).

ARTHUR RIMBAUD.

Vocali dalle Poesie.

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita. Estetismo e la sua crisi.

Le *Laudi*: il progetto.

Alcyone.

La pioggia nel pineto.

La sera fiesolana.

Meriggio.

GIOVANNI PASCOLI

Vita. La visione del mondo. La poetica. Il "fanciullino" e il superuomo: due miti complementari.

L'ideologia politica. Le soluzioni formali.

Una poetica decadente da Il fanciullino.

Myrica.

Arano. X Agosto. L'assiuolo. Temporale. Il lampo. Il tuono fotocopia. Novembre. Lavandare fotocopia.

I Canti di Castelvecchio.

Autori a confronto: D'Annunzio e Pascoli.

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

II FUTURISMO

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Manifesto del Futurismo.

ITALO SVEVO

La vita. La cultura di Svevo.

Il primo romanzo: *Una vita.*

Senilità.

La coscienza di Zeno.

Premessa del dottor S. da La coscienza di Zeno (fotocopia).

Preambolo da La coscienza di Zeno, cap. II (fotocopia).

Letture integrali individuali (vacanze estive)

LUIGI PIRANDELLO

Vita. La visione del mondo. La poetica.

Le *Novelle per un anno*: “siciliane” e “romane”.

L'atteggiamento umoristico.

Un'arte che scompone il reale da L'umorismo.

Il treno ha fischiato... dalle *Novelle per un anno.*

Il fu Mattia Pascal.

Lettura integrale individuale (vacanze estive).

Uno, nessuno e centomila.

Il teatro: lo svuotamento del dramma borghese- *Così è se vi pare* e il *Giuoco delle parti.*

La rivoluzione teatrale di Pirandello. Il “grottesco”. La fase del metateatro.

Sei personaggi in cerca d'autore.

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita.

L'allegria. Fratelli. Veglia. I fiumi. Sono una creatura. San Martino del

Carso. Mattina. Soldati

Sentimento del tempo. La madre (fotocopia).

EUGENIO MONTALE

La vita. *Ossi di seppia.* Autori a confronto. *I limoni. Non chiederci la parola. Meriggiare pallido e assorto. Spesso il male di vivere ho incontrato.*

Le occasioni. Non recidere, forbice, quel volto.

PRIMO LEVI

Vita ed opere.

Se questo è un uomo: lettura integrale individuale (vacanze estive)

Si precisa che la trattazione degli argomenti indicati potrebbe essere soggetta a variazioni, se così dovesse essere, il docente avrà cura di darne comunicazione alla Commissione d'Esame attraverso una nota integrativa.

RIMINI, 15/05/2025

PROF.SSA Donatella Gregori

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

IL NUOVO SECOLO

LA NASCITA DELLA SOCIETÀ DI MASSA

Le caratteristiche ed i presupposti. Economia e società nell'epoca delle masse. Henry Ford. La *Belle Époque*. I fratelli Lumiere e la nascita del cinema. La trasformazione nei gusti, nei divertimenti e nel tempo libero. La politica nell'epoca delle masse. Il movimento delle suffragette. Il socialismo. Il nazionalismo. La chiesa cattolica di fronte alla società di massa. La critica della società di massa. Il contesto culturale. Le parole: massa.

IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

Gli Stati Uniti: l'età del progressismo. I pregiudizi nativisti e il razzismo "scientifico". La vita dei nuovi immigrati. Il "destino manifesto". L'Europa delle democrazie: la Gran Bretagna. La Francia. E. Zola, *J'accuse...!*. Europa dell'autoritarismo: Germania, Austria e Russia. L'antisemitismo e i *Protocolli dei Savi di Sion*.

L'ITALIA GIOLITTIANA

Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti. Giolitti e le forze politiche del paese. Luci e ombre del governo Giolitti. Le politiche di Giolitti. La Guerra di Libia.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE ILLUSIONI DELLA PACE

EUROPA E MONDO NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le origini della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico-culturale. Lo scoppio del conflitto e le reazioni. 1914: fronte occidentale e fronte orientale. Le trincee. Lettura di lettere e pagine di diario dei soldati al fronte. L'intervento italiano: neutralisti ed interventisti. Il patto di Londra. 1915-1916. La guerra "totale". La rivoluzione delle armi. 1917: l'anno della svolta. 1918: la fine del conflitto. I problemi della pace. I Quattordici punti Wilson.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

La Rivoluzione di febbraio. Soviet. Le *"Tesi di Aprile"*. La Rivoluzione d'ottobre. Socialismo e comunismo. La guerra civile e il consolidamento del governo bolscevico. Dopo la guerra civile.

IL PRIMO DOPOGUERRA

Gli Stati Uniti: sviluppo economico ed isolazionismo. La cultura dei "ruggenti anni Venti". Il fragile equilibrio europeo.

L'ITALIA DALLA CRISI DEL DOPOGUERRA ALL'ASCESA DEL FASCISMO

La crisi del dopoguerra in Italia. Gabriele D'Annunzio. L'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa. Il programma dei Fasci italiani di combattimento. La fine dell'Italia liberale. La nascita della dittatura fascista, la costruzione propagandistica del "mito" Mussolini.

LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL

La Grande crisi. Il *New Deal* di Roosevelt. Il “welfare state”. Un bilancio del New deal. La diffusione e le conseguenze internazionali della Grande crisi.

L'ETÀ DELLE DITTATURE E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

La costruzione del regime fascista. Il fascismo e l'organizzazione del consenso. Mussolini e il culto della personalità. Il fascismo, l'economia e la società. La politica estera e le leggi razziali. Discorso a Trieste del 18/09/1938 (classroom) L'antifascismo.

LA GERMANIA NAZISTA

Il collasso della Repubblica di Weimar. Adolf Hitler. La cultura politica della destra tedesca tradizionale e le “novità” del nazionalsocialismo. La nascita del Terzo Reich. L'incendio del Reichstag. La realizzazione del totalitarismo. La legge per la protezione del sangue e dell'onore tedesco.

LO STALINISMO IN UNIONE SOVIETICA

Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin. Stalin. La pianificazione dell'economia. “Stachanovismo”. Lo stalinismo come totalitarismo. Totalitarismo.

LE PREMESSE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'avanzata dell'autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali. Le relazioni internazionali dagli accordi di Locarno al “fronte di Stresa”. La guerra civile spagnola. L'aggressività nazista e l'*appeasement* europeo.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani (1939 – 1941). Dichiarazione di guerra del 10 Giugno 1940 (classroom). L'operazione Barbarossa. La Shoah. Il ghetto di Varsavia. Shoah oppure olocausto?. I campi di concentramento e di sterminio. L'attacco giapponese a Pearl Harbor. La Carta atlantica. La svolta nel conflitto. La battaglia di Stalingrado. Le resistenze dell'Europa occupata. L'Italia dalla caduta del fascismo alla “guerra civile” (1943-1944). Le stragi naziste in Italia. La vittoria alleata (1944-1945). Il giorno più lungo. Scienza e tecnologia al servizio della guerra. Il colonnello Tibbets e l'Enola Gay.

Si precisa che la trattazione degli argomenti indicati potrebbe essere soggetta a variazioni, se così dovesse essere, il docente avrà cura di darne comunicazione alla Commissione d'Esame attraverso una nota integrativa.

RIMINI, 15/05 2025

PROF.SSA *Donatella Gregori*

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Claudia Bastianelli
Disciplina	Discipline progettuali Architettura e Ambiente
Classe	5 R

➤ **CONDOTTA, PARTECIPAZIONE, PREPARAZIONE E PROGRESSI DEGLI ALUNNI:**

La partecipazione della classe (composta da 13 allieve/i) fin dal primo trimestre è stata sufficientemente attiva ed operosa. Anche nel secondo pentamestre, il livello produttivo si è pressoché mantenuto lo stesso. La condotta si è dimostrata abbastanza buona, anche la collaborazione fra studenti e docente si è dimostrata sufficientemente costruttiva. L'attenzione alle lezioni si è mantenuta su discreti livelli e ha permesso alla maggior parte della classe di raggiungere discreti risultati.

➤ **METODI UTILIZZATI:**

Per l'attivazione del programma ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati il docente ha fornito all'allieva/o i dati necessari mediante lezioni frontali, integrate e supportate da libri, materiale in suo possesso e appunti resi disponibili attraverso la piattaforma digitale Classroom, guidandolo nell'uso delle tecniche di dimensionamento e di composizione, verificandone la coerenza logica. Il lavoro, durante tutto l'anno scolastico, è stato svolto in forma singola, prevalentemente in classe ma anche a casa.

➤ **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:**

La valutazione è stata basata su una serie di parametri che hanno concorso ad accertare il raggiungimento degli obiettivi proposti in ogni singolo argomento. I parametri adottati:

- coerenza con il tema assegnato;
- padronanza del linguaggio in generale e della specificità della materia in particolare;
- capacità di rielaborazione, di analisi e di sintesi;
- padronanza delle regole proprie della prospettiva e dell'architettura, sia sotto l'aspetto concettuale sia formale;
- capacità operative.

Nella seconda parte dell'anno la valutazione ha tenuto conto anche dei seguenti parametri:

- impegno;
- creatività e originalità;
- capacità di collegamento tra le varie discipline;
- aspetto estetico-grafico.

➤ OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Gli obiettivi didattici e formativi che evidenziati all'inizio dell'anno scolastico, che qui vengono riproposti sono stati:

- capacità di leggere attraverso piante, prospetti e sezioni un edificio con struttura compositiva complessa e saperlo descrivere, anche, mediante schizzi a mano libera;
- capacità di rappresentare un edificio, sia dal punto di vista strutturale compositivo sia da quello spaziale distributivo per quello che concerne i finimenti e l'arredo; in proiezione ortogonale assonometria e prospettiva;
- sviluppo delle capacità progettuali di edifici pubblici semplici sia dal punto di vista strutturale che dell'arredo;
- capacità di comprensione e di espressione della terminologia specifica, acquisizione ed arricchimento di un adeguato lessico proprio della materia;
- capacità di rielaborazione personale attraverso una metodologia di lavoro adeguata ed autonoma.

Nella seconda parte dell'anno l'obiettivo principale è stato:

- libera espressione dello/a studente/studentessa, intendendo con questo, lasciar esprimere allo/a studente/essa la propria personalità, i propri interessi culturali, le capacità sviluppate, i contenuti appresi e le competenze rielaborate in maniera "autonoma".

In linea di massima questi obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli studenti.

Rimini, 15 maggio 2025

DOCENTE Claudia Bastianelli

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI:

- Libro di testo: Daniele Vedovi, Piero De Giorgio – Architettura e ambiente – discipline progettuali, Clitt editore. Distribuzione esclusiva Zanichelli 2019.
- Libri, riviste, dispense e altro materiale fornito dall'insegnante

ARCHITETTURA

- Lettura di un edificio pubblico: la geometria compositiva, le funzioni e la struttura, con particolare attenzione all'evoluzione urbanistica;
- analisi progettuali: logica reale, dal generale al particolare, successione degli interventi per l'ambiente;
- il processo progettuale architettonico come successione alternativa e reiterata di proposizioni e verifiche tra le diverse componenti;
- il problema delle barriere architettoniche;
- la strategia progettuale in base allo standard energetico sostenibile;
- architettura sostenibile: interventi per costruire edifici in grado di limitare impatti nell'ambiente; edifici definiti ad "energia zero" o "energia quasi zero" (ZEB – NZEB).

- progetto 1°: TEATRO

In preparazione al progetto:

- il teatro e grandi poli culturali nella città contemporanea;
- scenografia: breve disquisizione sulla rappresentazione teatrale;
- la scenotecnica e i suoi luoghi
- prospettiva teatrale

- progetto 2°: CITTA' VERTICALE

In preparazione al progetto:

- le principali fasi della trasformazione urbana;
- le strutture verticali;
- Le Corbusier: Une ville contemporaine, Plan Voisin, Ville Radieuse;
- Ludwig Hilberseimer: L'architettura della grande città, La città verticale;
- Mies Van Der Rohe: il Lafayette Park a Detroit;
- analisi e confronto del Quartiere degli affari e dei grattacieli di Parigi - La Défence -; la - City di Londra - e i grattacieli di Milano - City Life -.

Per ogni progetto lo studente ha affrontato una ricerca inerente al tema assegnato; schizzi di progetto (ex-tempore): planimetria, piante, schizzi volumetrici; disegno di progetto: planimetria, alzati, piante e sezioni complete di: quote, simbologie, legende; rappresentazioni prospettiche; studio di particolari costruttivi e relazione di contenuto tecnico e formale.

PROSPETTIVA APPLICATA ALLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

- La prospettiva accidentale: pianta ausiliaria, metodo dei punti misuratori
- Teoria delle ombre in prospettiva.
- Prospettiva razionale (dal basso).

Tavola grafica: prospettiva razionale con vista dal basso; prospettiva accidentale e prospettiva intuitiva di una struttura architettonica a sviluppo verticale del 1800.

Rimini, 15 maggio 2025

DOCENTE Claudia Bastianelli

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Valentina Chiulli
Disciplina	inglese
Classe	5R

Conosco la classe in terza e proseguo con la docenza, in continuità, per l'intero triennio.

La classe si presenta, fin da subito, composta da studenti con preparazione di base molto eterogenea: alcuni studenti hanno solide basi e padroneggiano la lingua con discreta facilità, dall'altra, un numero maggiore di studenti ha una preparazione lacunosa e mostra poca sicurezza nelle proprie capacità. La maggioranza degli studenti, tuttavia, ha un buon interesse per la materia tanto che, nel corso del triennio, alcuni hanno frequentato anche corsi di inglese extracurricolari e ha sostenuto con successo esami Cambridge di livello avanzato o hanno trascorso periodi di studio all'estero in paesi anglofoni. La frequenza alle lezioni è abbastanza regolare e anche il lavoro richiesto viene svolto con puntualità. La partecipazione al dialogo educativo è attiva e ha portato ad una preparazione media soddisfacente seppur molto diversificata tra gli studenti. Nel corso del triennio, ma soprattutto nell'ultimo anno, sono stati proposti dei progetti di approfondimento sui pittori Preraffaelliti e sulle avanguardie artistiche del Novecento in modo da integrare lo studio della lingua straniera con la materia d'indirizzo della classe. Rispetto alla programmazione iniziale sono stati trattati quasi tutti gli argomenti previsti.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- Saper riconoscere i principali eventi storici, comprenderne le conseguenze e gli effetti sulla produzione letteraria;
- Saper riconoscere le caratteristiche della produzione letteraria di un autore, comprenderne i testi in lingua originale;
- Saper relazionare su argomenti complessi come letteratura, storia e storia dell'arte;
- Saper sostenere una conversazione e comprendere un testo scritto e/o orale ad un livello linguistico B2;
- Saper fare un'analisi di un testo letterario in lingua originale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state svolte con metodologie didattiche diversificate per favorire l'inclusione degli studenti e la personalizzazione degli insegnamenti.

Per quanto concerne le lezioni di letteratura, si sono alternate lezioni frontali a lezioni più interattive di costruzione di mappe concettuali o linee del tempo condivise, presentazioni di gruppo di approfondimento per stimolare l'interesse per la disciplina e ad integrare il contenuto nozionistico con la competenza linguistica.

Lezioni frontali e dialogate sono state privilegiate nell'insegnamento della lingua e si sono svolte interamente in inglese fatta eccezione dei momenti dedicati all'approfondimento o al ripasso, in cui, si potrebbe far ricorso all'italiano per motivi di chiarezza.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Libro di testo: Shaping Ideas vol.2
- o Dispense fornite dal docente.
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- o Appunti e mappe concettuali.
- o Postazioni multimediali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state svolte 8 prove: 2 presentazioni orali di gruppo, 4 valutazioni orali di letteratura e 2 prove scritte di letteratura con esercizi di comprensione del testo strutturate e domande aperte.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

LITERATURE AND GENRES

A new sensibility; the gothic novel; Romantic fiction;

- **M. Shelley**, Frankenstein or the modern Prometheus, The creation of the monster;
- **J. Austen**, Pride and Prejudice, Mr and Mrs Bennet;

HISTORY AND SOCIETY

The early years of the Victorian Age, City life in Victorian Britain, the Victorian frame of mind, Charles Darwin and *On The origins of the Species*.

LITERATURE AND CULTURE

The age of fiction

- **C. Dickens**, O. Twist, Oliver wants some more; Hard Times, Coketown; Dickens and Verga;

HISTORY AND SOCIETY

The later years of Queen Victoria's reign, Late Victorian Idea, The Pre-Raphaelites;

LITERATURE AND CULTURE

The late Victorian novel, Aestheticism

- **R. L. Stevenson**, The strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde, The scientist and the diabolical monster;
- **R. Kipling**, The mission of the coloniser*;
- **O. Wilde**, The Picture of Dorian Gray, I would give my soul, Wilde and D'Annunzio. HISTORY AND SOCIETY

From the Edwardian Age, World War I, Britain in the Twenties;

EDUCAZIONE CIVICA

The fight for women's rights, Amazing firsts for women, the history of the European Union.

LITERATURE AND CULTURE

The Modernist Revolution; Modernism in art, Freud's influence, A new concept of Space and time, Modern poetry, The Modern novel, The Interior monologue;

- War poets (The Soldier, **R. Brooke**, Dulce et Decorum est, **W. Owen**),
- **T.S. Eliot**, The Waste Land, The Fire Sermon; Eliot and Montale
- **J. Joyce**, Dubliners, Eveline.

HISTORY AND SOCIETY

The thirties, World War II.

LITERATURE AND CULTURE

The literature Commitment, The dystopian novel

- **G. Orwell**, Animal Farm, Old Major's speech; Nineteen Eighty-four, Big Brother is watching YOU.

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Serena Rossi
Disciplina	Storia dell'Arte
Classe	5^R

Ho conosciuto la classe 5^R solamente in quinta, a conclusione del quinquennio, a seguito del pensionamento della docente loro assegnata, pertanto è stato necessario, inizialmente, instaurare un rapporto di conoscenza, fiducia reciproca e collaborazione, per poi gradualmente, impostare e condividere il lavoro. Il numero esiguo di allievi ha favorito il crearsi di un clima di lavoro sereno e l'instaurarsi di una relazione corretta tra classe e docente. I livelli di impegno e le capacità degli allievi sono differenti. Una parte del gruppo classe si è distinta per un impegno costante nello studio che ha condotto a buoni esiti, una parte della classe ha lavorato in maniera discontinua arrivando ad esiti discreti ed una piccola parte, pur lavorando in maniera adeguata, pur mostrando criticità è arrivata ad esiti sufficienti. L'ambiente di lavoro positivo e un adeguato livello di partecipazione alle lezioni, alla discussione e al confronto, hanno favorito un miglioramento e un percorso di crescita anche da parte degli alunni più fragili. Durante il corrente anno scolastico sono state promosse soprattutto le capacità di collegamento e particolare attenzione è stata riservata all'esposizione orale attraverso l'acquisizione di un lessico specifico e il miglioramento delle capacità di analisi, sintesi e confronto. In particolare sono state attivate attività di rinforzo finalizzate a migliorare il metodo di analisi dell'opera d'arte, ancora incompleto in alcuni alunni, troppo descrittivo e incentrato esclusivamente sul livello tematico e sui valori visivi/espressivi. Si precisa che quest'anno un buon numero di ore di lezione sono state sottratte alle attività curriculari e utilizzate per svolgere attività di educazione civica e orientamento o per partecipare a seminari con rallentamenti e decurtazioni del programma da svolgere.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine dell'anno scolastico si può constatare che permangono i livelli eterogenei di conoscenza, capacità e competenze che hanno sempre caratterizzato la classe. Tali differenze sono in parte dovute al metodo di lavoro e in parte all'impegno e alla diversa motivazione allo studio. In alcune situazioni sono invece riconducibili alle personali attitudini degli allievi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- acquisizione di conoscenze necessarie per collocare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico come testimonianza di un ambiente culturale,
- capacità di esporre in maniera sicura con un linguaggio appropriato e tecnico,
- capacità di analisi, sintesi e collegamento interdisciplinare,

- capacità di individuare le caratteristiche formali e stilistiche dell'opera d'arte individuando i tratti caratteristici di un artista e gli eventuali modelli esemplificativi,
- capacità di osservare, correlare e confrontare opere ed espressioni artistiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante le lezioni è stato adottato principalmente un metodo induttivo il quale si articola nella spiegazione di alcune parti, soprattutto quelle di inquadramento e di introduzione agli argomenti, secondo la modalità della lezione frontale e, in un secondo momento, nella presentazione e osservazione delle opere, con il coinvolgimento della classe e la stimolazione alla discussione, al commento personale e al confronto.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Giorgio Cricco, Francesco Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, edizione arancione, IV edizione, voll. 4 e 5, editore Zanichelli.
- Materiale didattico fornito dal docente (link, PDF, schemi, sintesi, mappe concettuali) per integrare il manuale in adozione.
- Internet e Apps Google (Classroom, Moduli, Drive, Presentazioni).
- Presentazioni realizzate tramite Power Point.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche proposte nel corso dell'anno sono state finalizzate a constatare il raggiungimento di uno o più obiettivi di apprendimento, di volta in volta chiaramente esplicitati agli alunni. La valutazione è derivata da una serie di prove di verifica scritte e orali. Le prove di verifica scritte (2 nel trimestre e 3 nel pentamestre) sono state strutturate secondo la modalità delle domande aperte e ad esse è stato assegnato un punteggio corrispondente ad una scala di livelli di giudizio espressi in forma numerica. Per la correzione è stata utilizzata la griglia condivisa dal Dipartimento dei docenti di Storia dell'arte. La valutazione finale è unica ed è derivata dalla somma delle verifiche scritte e orali.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.
-

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 - L'arte dell'Ottocento in Europa

U.D. 1 Il Romanticismo

Il Romanticismo: contestualizzazione. La pittura: caratteristiche generali.

Il Romanticismo tedesco: Friedrich: *La croce in montagna, Monaco sulla spiaggia, Abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia, Le bianche scogliere di Rügen, e Il mare di ghiaccio.*

Il Romanticismo francese: Géricault e la serie degli alienati. *Alienata con monomania dell'invidia*: analisi. *La zattera della Medusa*. Delacroix. Le istanze storico - politiche: *La libertà che guida il popolo*. La ricerca dell'esotico: *Donne di Algeri*.

Il Romanticismo italiano: Hayez: *Il bacio e L'ultimo bacio dato a Giulietta da Romeo*. Fontanesi: *Aprile*.

U.D. 2 Dal paesaggio storico al paesaggio moderno

Il sentimento protagonista nella pittura di paesaggio. La pittura romantica tedesca: il rapporto uomo - natura, l'esperienza del sublime attraverso la contemplazione della natura. La pittura anglosassone tra percezione emotiva (Turner) e fedeltà al dato naturale (Constable). *Barca in costruzione presso Flatford, Alberi ad Hampstead, Studio di nuvole a cirro, La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo.*

La pittura di paesaggio. Corot: biografia e produzione artistica. *Il ponte di Augusto a Narni* (bozza e opera finita), *La città di Volterra, I giardini di Villa d'Este a Tivoli e La Cattedrale di Chartres.*

Il gruppo di Barbizon: contestualizzazione e caratteristiche generali. Rousseau: *Tramonto nella foresta*. Daubigny: *Lo stagno*.

U.D. 3 Il Realismo nella pittura francese

L'arte viva e concreta di Courbet: biografia. L'autorappresentazione di Courbet: *Autoritratto con cane nero e Uomo disperato*. Analisi delle seguenti opere: *Gli spaccapietre, Lo spaccapietre, Le vagliatrici di grano, Un funerale a Ornans, Le bagnanti, Atelier del pittore* (L'istituzione del *Pavillon du Réalisme* nel 1855: un esempio delle prime esposizioni indipendenti.) *Fanciulle sulla riva della Senna*. Le marine: *Mare calmo e L'onda*.

Il realismo di Daumier. L'attività di caricaturista e le celebrità del *Juste Milieu*. Analisi delle seguenti opere: *La lavandaia e Il vagone di terza classe*.

La nuova attenzione per gli umili in Millet: biografia e produzione artistica. Analisi delle seguenti opere: *Le spigolatrici, L'Angelus e La pastorella con il suo gregge*.

U.D. 4 Il realismo nella pittura italiana

Il fenomeno dei Macchiaioli. Contestualizzazione e caratteristiche generali. L'uso della macchia.

Il gruppo di Castiglioncello. Fattori e il tema del lavoro dell'uomo. Biografia e produzione artistica. Analisi delle seguenti opere: *La cugina Argia, Campo italiano alla battaglia di Magenta, Soldati francesi del 59', La Rotonda dei Bagni di Palmieri, In vedetta e Bovi al carro*.

Il gruppo di Piagentina. Lega e l'intimità del quotidiano. Biografia e produzione artistica. Analisi delle seguenti opere: *L'educazione al lavoro, Il canto dello stornello, Il pergolato e La visita*.

Gli italiani a Parigi: Zandomeneghi, *A pesca sulla Senna*, Boldini, *Madame Charles Max*, De Nittis, *La Place du Carrousel: rovine delle Tuileries*.

U.D. 5 Storicismo ed eclettismo

I revivals nell'architettura dell'Ottocento. Il revival gotico. Barry e Pugin e il progetto del *Palazzo di Westminster* a Londra. Jappelli: il *Caffè Pedrocchi* e il *Pedrocchino*.

Il restauro come restituzione della memoria. Le Duc e il restauro stilistico in Francia. Il caso di *Carcassone*, i Gargoyles e la guglia ottocentesca nella cattedrale di Notre - Dame a Parigi. La conservazione al posto del restauro. Ruskin e il restauro romantico. *Le Pietre di Venezia*.

La passione per il Medioevo come stimolo alla produzione artistica. La confraternita dei Preraffaelliti. Rossetti: *Donna baciata*, *Beata Beatrix*, *Monna Vanna*, *Il saluto di Beatrice*, *Ecce Ancilla Domini*. Morris e la riscoperta del lavoro artigianale. La fondazione dell'*Arts and Crafts*.

U.D. 6 La nuova architettura del ferro in Europa e i nuovi circuiti espositivi

La nuova architettura del ferro tra ponti, gallerie e torri. La seconda rivoluzione industriale, nuovi materiali da costruzione e la scienza delle costruzioni. La *Great Exhibition* di Londra del 1851 e la costruzione del *Crystal Palace*. L'Esposizione Universale di Parigi del 1889 e i progetti della *Torre Eiffel* e della *Galleria delle macchine*. Gli sviluppi dell'architettura del ferro in Italia: la *Galleria Vittorio Emanuele II* a Milano, la *Galleria Umberto I* a Napoli e la *Mole Antonelliana* a Torino.

U.D. 7 Temi e tecniche nuove in Francia

La tecnica della fotografia: l'invenzione del secolo. Le origini: lo strumento della camera ottica per catturare le immagini. Il fissaggio delle immagini e i progressi delle scienze chimiche del XIX secolo. Niépce: *Veduta dalla finestra a Le Gras*. Il dagherrotipo. La questione della riproducibilità: le lastre fotografiche: Talbot e la calotipia. Le sequenze fotografiche: Muybridge e il movimento. Le ricerche di Marey: la cronofotografia e il fucile fotografico. Il ritratto fotografico. Il rapporto con la pittura.

U.D. 8 L'Impressionismo: la rivoluzione dell'attimo fuggente

La produzione artistica di Manet: *Colazione sull'erba* e l'istituzione del *Salon des Refusés* da parte di Napoleone III, *Olympia*, *In barca* e *Il Bar delle Folies - Bergères*.

Contestualizzazione e caratteristiche dell'impressionismo: influenze, intenzionalità, concezione della pittura, stile, rapporto con la fotografia. La mostra del 1874 organizzata dalla *Société anonyme des artistes peintres, sculpteurs et graveurs*.

Monet e la pittura delle impressioni. Le opere del periodo trascorso ad Argenteuil: *Impressione, sole nascente*, *Regate ad Argenteuil*, *I papaveri* e *La passeggiata*. La modernità urbana: le opere raffiguranti le stazioni (*La Gare Saint - Lazare*) e i boulevards parigini (*Boulevard des Capucines*). Le produzioni in serie: *Covoni* (*Covoni, fine dell'estate, effetto mattutino*), *Pioppi* (*Pioppi sulla riva del Fiume Epte a Giverny*), *Cattedrale di Rouen*, *Ninfee* (*Lo stagno delle ninfee le Ninfee blu*) e *Salici* (*Salice piangente*).

Degas e il ritorno al disegno. Il tema del ballo e delle ballerine: *Lezione di ballo*, *Ballerina* (*L'Etoile*), *Piccola danzatrice di 14 anni*, *Quattro ballerine in blu*. La rappresentazione della realtà quotidiana: *L'assenzio*, *Le stiratrici* e *La tinozza*. Il mondo dell'ippica e le corse dei cavalli: *Corse di cavalli in campagna* e *Campo da corsa*, *Fantini dilettanti vicino ad una vettura*.

Renoir pittore della *joie de vivre*. Analisi delle opere: *Grenouillère* (confronto con *La Grenouillère*

di Monet), *Bagno sulla Senna*, *Moulin de la Galette*, *Colazione dei Canottieri*, *Ballo a Bougival*, *Ballo in città* e *Ballo in campagna*. Il viaggio in Algeria (1880) e la tendenza all'esotismo. Il viaggio Italia (1881) e il periodo aigre: il tema delle bagnanti. *Bagnante seduta* e *Le Bagnanti*.

Gli altri impressionisti. Pissarro, *Tetti rossi*, *angolo di paese*, Sisley, *Neve a Louveciennes*, Bazille, *Riunione di famiglia*, Caillebotte, *I rasieratori di parquet*, Morisot, *La culla*. Gli italiani a Parigi: Zandomeneghi, *A pesca sulla Senna*, Boldini, *Madame Charles Max*, De Nittis, *La Place du Carrousel: rovine delle Tuileries*.

U.D. 9 Le tendenze postimpressioniste

Cézanne e il superamento dell'Impressionismo. Le fasi della produzione artistica di Cézanne. Il periodo impressionista e la scoperta della luce. Analisi delle opere: *Casa dell'impiccato a Auvers - Sur - Oise*, *Madame Cézanne nella poltrona rossa* e *Il ponte di Maincy* (a confronto con lo *Stagno delle Ninfee* di Monet). Il periodo della sintesi. Analisi dell'opera *Donna con caffettiera* e *Natura morta con amorino in gesso*. Il periodo lirico e la sintesi costruttiva. Analisi delle seguenti opere: *I giocatori di carte*, *Le Grandi bagnanti* e *La Montagna di Saint - Victoire vista dai Lauves*.

Seurat. La teoria del contrasto simultaneo e la tecnica neoimpressionista: *Bagnanti ad Asnières*, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*, *Il bec du Hoc* e *Il circo*. Accenni a Paul Signac: *I gasometri*. *Clichy* e *Il Palazzo dei papi ad Avignone*.

Van Gogh e l'uso del colore. Biografia e individuazione di diverse fasi della produzione artistica. Periodo olandese: *I mangiatori di patate*. Periodo parigino: *Autoritratto con cappello di feltro*, *Ritratto di Père Tanguy*. Soggiorno ad Arles: *Il ponte di Langlois*, *I girasoli*, *Terrazza del caffè sulla piazza del Forum*, *La casa gialla*, *La camera di Van Gogh ad Arles*, Ricovero presso Saint - Rémy de Provence: *Veduta di Arles*, *Autoritratto con orecchio bendato*, *Ramo di mandorlo fiorito* e *Notte stellata*. Ricovero a Auvers - Sur - Oise: *Campo di grano con volo di corvi*.

Lautrec e l'elemento grafico. Una nuova forma d'arte: il manifesto pubblicitario. Analisi del manifesto *Moulin Rouge - La Goulue* e del manifesto per il *Divan Japonais*. Toulouse - Lautrec e i cabarets parigini. Analisi delle opere: *Al Moulin Rouge* e *Au salon de la Rue des Moulins*.

Gauguin e il sintetismo. *L'onda*, *La visione dopo il sermone*, *Madame Ginoux al caffè*, *Il Cristo giallo*, *la Orana Maria*, *Otahi*, *Nevermore*, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Due tahitiane*. La tendenza al primitivismo.

MODULO 2 - DALLE TENDENZE ARTISTICHE DI FINE OTTOCENTO AI MOVIMENTI DI AVANGUARDIA DEL PRIMO NOVECENTO

U.D. 1 Il Simbolismo

I Nabis: i profeti di un'arte nuova. Sérusier e *Il Talismano*, l'opera pittorica programmatica. Denis. Analisi dell'opera *Le Muse nel bosco sacro*. Bonnard. Analisi dell'opera *Crepuscolo* detto anche *La partita di croquet*.

Atmosfere fin de siècle: evocazioni simboliste in Europa. Lettura del Manifesto di Moréas. Il Simbolismo francese: Moreau e la rilettura del mito. Analisi delle opere *Giovane Tracia recante la testa di Orfeo* e *l'Apparizione*. Puvis de Chavannes e il classicismo. Analisi dell'opera: *Giovani donne sulla riva del mare*. Redon e la visione immaginaria. Analisi della litografia *L'occhio, come un pallone bizzarro, si dirige verso l'infinito*. Fermenti simbolisti in Germania. Böcklin e la prima versione dell'*Isola dei morti*. Il Simbolismo in area tedesca. Klinger e l'oggetto elevato a simbolo. Analisi dell'acquaforte *Paure*.

U.D. 2 Il divisionismo italiano

L'arte italiana tra Verismo e Simbolismo. Previati. Analisi dell'opera *Maternità*. Segantini. Analisi delle opere: *Le due madri*, *Mezzogiorno sulle Alpi*, *Pascoli di primavera*. Pellizza da Volpedo e l'arte di impegno sociale. Analisi dell'opera *Il Quarto Stato*.

U.D. 3 L'Art Nouveau

I presupposti: la *Arts and Crafts Exhibition Society* di Morris. Contestualizzazione dell'Art Nouveau in quanto nuovo gusto borghese e caratteristiche. L'architettura utilitaria: H. Guimard e gli ingressi della stazione della metropolitana di Parigi. L'architettura residenziale: O. Wagner e la *Casa della maiolica*. A. Gaudì e i progetti per *Casa Milà* e *Casa Battlò*. L'architettura religiosa: Antoni Gaudì e la *Sagrada Família*. Gli ambienti interni: Horta e il progetto dell'*Hotel Tassel*. Il settore dell'arredamento: Van de Velde (*Scrivania*) e Thonet (*Sedia Thonet*). Le arti applicate: accenni alle caratteristiche dei settori della moda, della gioielleria, della pubblicità e della pittura. Il Liberty in Italia: Bistolfi e il *Manifesto per l'Esposizione di arti decorative di Torino* del 1902.

U.D. 4 Le Secessioni

L'esperienza delle arti applicate a Vienna tra Scuola d'arti e di mestieri e Secessioni. Le secessioni di Monaco, Berlino e Vienna. Diffusione della secessione viennese: la rivista *Ver Sacrum* e il *Palazzo della Secessione*. Il concetto di opera d'arte totale.

Klimt: biografia. La produzione artistica: *Idillio* e *Nuda Veritas*. Il periodo aureo: *Giuditta I*, *Giuditta II*, *Ritratto di Adele Bloch - Bauer I*. Il *Fregio di Beethoven* nel Palazzo della Secessione a Vienna: il *Bacio del Fregio di Beethoven* del 1902 a confronto con la versione del *Bacio* del 1907. Il periodo fiorito: *Ritratto di Friederike Maria Berr*.

U.D. 5 Il Fauvismo

Contestualizzazione. Caratteristiche generali, modelli e tematiche. Biografia di Matisse. Analisi delle opere: *Lusso, calma e voluttà*, *Donna con cappello*, *La gioia di vivere*, *La stanza rossa*, *La danza* e *La Musica*, *Natura morta con pesci rossi*. Matisse e l'interesse per il primitivismo: *Nudo rosa*. L'ultima attività: i libri illustrati. La tecnica dei papiers découpés. Il libro scritto e illustrato *Jazz*: la rappresentazione di *Icaro*. La serie dei *Nudi blu*: pura espressione di forma e colore. Il progetto della *Cappella del Rosario* a Vence: le vetrate policrome e ornate.

U.D. 6 I precursori dell'espressionismo

La malinconia, l'angoscia e l'esistenzialismo di Munch. Biografia. I fondamenti letterari e figurativi della pittura di Munch. Analisi delle seguenti opere: *La sorella malata*, *Sera nel corso Karl Johann* e *Pubertà*. Il *Fregio della vita* (1893 - 1918): la sezione della "paura di vivere": *Il grido*, *Disperazione* e *Ansia*. La sezione della "fioritura e della dissoluzione dell'amore": *La danza della vita*. Il rapporto con Tulla Larsen e la dialettica tra Eros e Thanatos: *Il vampiro*.

L'umorismo grottesco di un artista eccentrico: Ensor. Biografia. Analisi delle seguenti opere: *Maschere di fronte alla morte*, *L'entrata di Cristo a Bruxelles*, *Autoritratto con maschere* (1889), *Autoritratto con maschere* (1937).

U.D. 7 L'Espressionismo: l'exasperazione della forma

Il gruppo di Dresda *Die Brücke*. Contestualizzazione: il manifesto del gruppo tedesco *Die Brücke*, il ruolo della grafica presso il gruppo tedesco *Die Brücke*. Modelli e caratteristiche. Finalità e tematiche. Kirchner: biografia e produzione artistica. Il periodo Dresda: *Marzella*, *Due bagnanti*, *Ragazza nera sdraiata*, *Bagnanti sotto gli alberi*. Il periodo di Berlino: *Erna con la sigaretta* e *Cinque donne per la strada*. L'ultimo periodo trascorso in Svizzera e la tematica dell'isolamento dell'uomo. Analisi dell'opera: *Paesaggio primaverile a Serting*.

Il gruppo di Monaco *Der Blaue Reiter*: contestualizzazione del movimento sorto a Monaco. Dal gruppo della *Neue Künstlervereinigung München* alla fondazione di *Der Blaue Reiter* (Il cavaliere azzurro) e all'espressionismo lirico.

Marc: biografia. Produzione artistica: *I cavalli azzurri, Toro rosso, Capriolo nel giardino di un monastero e Gli uccelli*.

Kandinsky: verso il realismo e l'astrattismo. La biografia e la produzione artistica: *Il cavaliere azzurro, Coppia a cavallo, Murnau. Cortile del castello*. Verso l'astrazione: *Senza titolo e Composizione*. L'affermazione della geometria: *Composizione VIII, Alcuni cerchi*. Gli anni di Parigi: la scoperta di nuove forme e colori: *Movimento I*.

U.D. 8 Il Cubismo

Il cubismo scientifico. La fase protocubista (1907 - 1909), a partire dalla semplificazione delle forme di Cézanne, la fase analitica (1909 - 1912) e la fase sintetica (1912 - 1914).

Picasso: biografia e produzione artistica. Individuazione di diverse fasi della produzione artistica. Periodo blu: *Poveri in riva al mare*. Periodo Rosa: *Famiglia di acrobati*. Protocubismo: *Les demoiselles d'Avignon* e il primitivismo. *Fabbrica a Horta de Ebro*. Cubismo analitico: *Ritratto di Ambroise Vollard*. Cubismo sintetico: *Natura morta con sedia impagliata*. Tra sperimentazioni cubiste (*Ritratto con tre musicisti*) e ricerca del classicismo (*Grande bagnante e Bagnante seduta che si asciuga una gamba*). I ritratti femminili: *Ritratto di Ritratto di Marie-Therese Walter, Il sogno, Ritratto di Dora Maar, Donna che piange. Guernica*.

U.D. 9 Il Futurismo

Il Futurismo. Contestualizzazione e caratteristiche generali. Lettura dei passi salienti del *Manifesto del Futurismo* di Marinetti. Balla: biografia e produzione artistica. La resa del movimento in pittura attraverso la tecnica divisionista: *Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Le mani del violinista e Bambina che corre sul balcone*. L'esaltazione della velocità e del rumore del motore attraverso l'utilizzo della linea: *Velocità astratta, Velocità d'automobile e Velocità astratta + rumore*. Le ricerche sul movimento e sulla luce e la serie delle *Compenetrazioni iridescenti: Compenetrazione iridescente n. 7*.

Boccioni: biografia. La pittura degli stati d'animo: *La città che sale, Stati d'animo: gli addii* (I versione e II versione). Boccioni e il rinnovamento del linguaggio plastico: *Forme uniche della continuità nello spazio*. Lettura di alcuni passi tratti dal *Manifesto Tecnico della scultura futurista*.

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Marina Anselmi
Disciplina	Religione cattolica
Classe	5^R

Ho conosciuto la classe solo in quinta. All'inizio è stato necessario instaurare un rapporto di reciproca conoscenza e fiducia. L'esiguo numero degli studenti avvalentesi ha permesso un dialogo educativo sereno e rispettoso fra i compagni e fra il docente e la classe. Il clima è stato sempre favorevole al confronto e alla partecipazione. Alcuni si sono distinti per una partecipazione più attiva, intervenendo spesso durante la lezione, altri per un ascolto sempre attento ma costantemente silenzioso. La conoscenza di cultura religiosa risultava carente per cui è stato necessario riprendere alcuni contenuti fondamentali della fede e tradizione cristiana e della vita della Chiesa. Alcune lezioni non sono state svolte per coincidenza con festività e impegni della classe con altre attività. Nel complesso gli obiettivi sono stati raggiunti. Il livello di conoscenza religiosa risulta eterogeneo.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscere se stessi e saper riflettere sulla propria identità ed esperienza di vita in relazione al messaggio cristiano in un mondo secolarizzato e non credente.
- Saper cogliere l'importanza e l'incidenza del Cristianesimo e della Chiesa cattolica nella storia e nella nostra cultura, riconoscendo in modo critico e maturo il valore della fede e delle tradizioni e festività religiose.
- Saper riconoscere il valore etico delle scelte di vita e le diverse forme di solidarietà, fratellanza e giustizia. Saper pensare e sviluppare un personale progetto di vita che realizzi se stesso e gli altri.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia utilizzata principalmente è stata quella della lezione frontale, soprattutto dialogata. Con domande mirate si è cercato di stimolare il significato dei contenuti presentati, di favorire la discussione, il confronto e la riflessione personale.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Lavagna per schemi e parole chiave
- Lavagna interattiva multimediale
- Video e immagini in internet e link per materiale didattico
- Film (Trailer, spezzoni e film consigliati da vedere in asincrono)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto soprattutto della presenza in classe, dell'attenzione costante e della partecipazione attiva, con spirito critico e propositivo, alla lezione.

In accordo con il Dipartimento di religione non si effettuano verifiche scritte né interrogazioni orali. Si valutano eventuali lavori scritti e di ricerca e si verifica il livello di apprendimento in itinere durante tutto l'anno.

PROGRAMMA SVOLTO

DIMENSIONE ANTROPOLOGICA - ESISTENZIALE

-La conoscenza di se stessi, dei propri desideri, sogni, la consapevolezza dei propri doni e limiti. Ascoltare se stessi e leggere i segni divini nella propria vita.

-Progetto di vita, imprevedibilità, resilienza, felicità, realizzazione di se stessi.

-Testimonianze di vita:

la storia di Sammy Basso (fede e malattia); sr Gloria vita (esperienza di premorte); Charlie Chaplin (amore filiale e i valori veri della vita); Sophie Scholl e la Rosa bianca (fede, nazismo e libertà); Chiara Corbella Petrillo (fede, maternità e malattia); Papa Francesco (le parole chiave di 12 anni di Pontificato e le novità delle sue scelte).

-L'uomo e la natura, la cura del creato e stili di vita etici e salutari.

-La violenza contro le donne: riconoscere i segnali di rischio e la cultura violenta della nostra società, gli stereotipi di genere, il narcisismo, l'egoismo e le tecniche di plagio mentale. Crisi di civiltà, passare dall'io al noi.

-Le relazioni tra i giovani e gli adulti, autorità ed autorevolezza in campo educativo. Capacità di ascolto e confronto. San Giovanni Bosco e l'educazione dei giovani.

-Cyberbullismo e Cuoriconnessi.

-Homo viator: l'importanza del pellegrinaggio e del cammino spirituale. Il viaggio dei Re Magi come metafora di vita, il deserto quaresimale, il pellegrinaggio giubilare). Poesia di Eliot: "Il viaggio dei Magi".

- "Amore" e "A-mors", il significato etimologico dell'amore e i suoi tre significati nella lingua greca: Eros-Philia-Agape.

-I giovani e la vocazione. Come fare discernimento per compiere le giuste scelte di vita. La vocazione alla vita matrimoniale, al Sacerdozio e alla vita consacrata.

-Gli abusi sui minori, la pedopornografia. Associazione: "Meter" e il film "Sound of Freedom del 2023- (da fare).

-I giovani e la ricerca della Verità: Sant'Agostino. Letture scelte da "Le Confessioni" (da fare).

LA RIVELAZIONE

-Incarnazione, nascita, morte e resurrezione di Gesù.

-Conoscenza basilica della Bibbia e dei Vangeli, origine, formazione, struttura e significato teologico.

-Elementi basilici di geografia biblica: i luoghi di salvezza.

-Escatologia e i Novissimi.

LE RELAZIONI DELLA FEDE

-Il rapporto fede e ragione. Motivi per credere e la cultura secolarizzata, atea e neopagana.

-La fede e le festività religiose.

-La libertà religiosa: il rapporto Open Doors e il dialogo interreligioso.

- Le religioni e l'aldilà.
- Le tradizioni popolari radicate nel territorio (benedizione del pane di Sant'Antonio, benedizione degli animali, i riti pasquali).
- Il sacro e il profano nella cultura odierna e nei social.
- La fede e la superstizione e la magia. Il proliferare di eventi e festival sul mondo magico-esoterico.
- Le sette e i nuovi movimenti religiosi.
- Fede e arte. Il giubileo degli artisti e l'omelia di Papa Francesco.
- Architettura e fede: A.Gaudi (da fare)
- I giovani e le Beatitudini.
- Libertà, coscienze e conformismo. Lettura dei volantini della Rosa Bianca. L'esperimento di Milgram.
- Rapporto fede e scienza: i miracoli eucaristici, la Sindone.
- A.I. e l'etica. Il documento della Santa Sede sull'intelligenza artificiale.(da fare)
- I 7 vizi capitali e le Lettere di Berlicche di C.S. Lewis (da fare)
- Il pellegrinaggio giubilare in Roma e il Cammino di Santiago (da fare).

LA CHIESA

- La Chiesa e i 7 Sacramenti.
- Dogmi mariani e alcuni cristologici.
- L'Anno Santo 2025 della Speranza e le Basiliche giubilari in Roma.Origine e caratteristiche del Giubileo. I riti di apertura della Porta Santa, Recognitio e apertura (24 Dicembre 2024).
- Ecclesiologia. Origine divina della Chiesa e la tradizione apostolica. La Chiesa gerarchica e la comunione con il popolo di Dio.
- Il nuovo Vescovo della Diocesi di Cesena-Sarsina, Mons.Antonio Giuseppe Caiazza (16 marzo 2025).
- La Morte di Papa Francesco (21 Aprile 2025), i riti delle esequie e della sepoltura. Le novità del suo pontificato e delle scelte fatte.
- Il Collegio Cardinalizio e la Sedes Vacans.
- Il Conclave. I riti significativi. (7 maggio 2025)
- L'elezione del nuovo Papa Leone XIV (8 maggio 2025). L'importanza del nome scelto. Gli ultimi Papi e il saluto dalla Loggia centrale.

Viserba 15/05/2025

Prof.ssa Marina Anselmi

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	AGUZZONI BETTINA
Disciplina	LABORATORIO DELLA PROGETTAZIONE
Classe	5R

I ragazzi e le ragazze che seguono il corso di studi di Architettura e Ambiente sono 13 e la maggior parte di loro segue il mio corso di insegnamento dal primo anno di liceo. L'assetto degli allievi e delle allieve del Corso di Architettura è rimasto sostanzialmente il medesimo dall'inizio del terzo anno, quando è stata fatta la scelta dell'indirizzo e si è composta la nuova classe.

Il programma nel corso del triennio si è svolto regolarmente e i contenuti proposti sono stati appresi a diversi livelli da tutti e da tutte anche se vi sono stati periodi più proficui alternati a periodi nei quali per cause diverse il lavoro si è svolto più lentamente e faticosamente e dove il risultato non è sempre stato adeguatamente efficace.

L'interesse verso i contenuti proposti, l'architettura, il design, la progettazione, l'arte e la bellezza, è cresciuto nel tempo per tutti, lentamente ma in modo costante e in questo ultimo anno si è configurato in una crescente speranza per la scelta futura.

Il laboratorio infatti è stato il luogo dove approfondire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini attraverso lo studio e la pratica creativa. Questo spazio di verifica è stato prezioso sia per chi ha confermato anche per il futuro le originali passioni, che per coloro che hanno deciso di abbandonare l'architettura o il design come professione. La classe ha raggiunto un livello di preparazione non omogeneo per tutti gli studenti e le studentesse ma per tutti almeno sufficiente: ciascuno è progredito molto rispetto al livello di partenza e per un piccolo gruppo è stato raggiunto un livello più che distinto.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- Conoscenza dell'iter progettuale
- Conoscenza di alcuni schemi compositivi: griglia modulare e libera aggregazione.
- Conoscenza dei materiali utilizzati. Corretto utilizzo dei materiali. Utilizzo consapevole del colore in relazione ai materiali utilizzati.
- Conoscenza dei rapporti ergonomici
- Conoscenza del linguaggio grafico e della sua efficacia

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, esercitazioni pratiche, interventi mirati e individuali durante tutte le fasi del lavoro. Revisioni, correzioni, discussioni collettive in merito alle scelte progettuali, alle proposte delle varie soluzioni e anche alle scelte estetiche.

Utilizzo di semplici e più complessi elementi tridimensionali, progettati e realizzati dai ragazzi come "verifica" della validità del progetto. Per facilitare la comprensione delle logiche progettuali sono stati utilizzati gli schizzi a mano libera e gli studi preliminari come momento di indagine, analisi e riflessione sui vari aspetti delle problematiche progettuali.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Aula di laboratorio, classe virtuale (Classroom), libri della biblioteca di scuola, riviste specializzate, manuali, computer dell'aula, fotocopiatrice a colori, plotter. Tavolo luminoso. Strumenti da disegno. Strumenti per il taglio, la piegatura e la levigatura di cartoni pesanti e legni leggeri. Strumenti per la lavorazione del gesso del cemento; utilizzo di colle specifiche, acriliche e viniliche. Aerografo e colori a bomboletta. Internet e software per il disegno, la ricerca, l'elaborazione di immagini, le scritturazioni, il fotomontaggio e l'impaginazione. Materiali: carta, cartoncino leggero, cartone pesante, balsa, legno, impiallacciatura, gesso, cemento, tessuti, corde, cordoncini, elastici, adesivi, colle, materiali di recupero di vario genere e colore, colori a tempera e acrilici: a pennello e in bomboletta, paste modellanti, polistirolo di varia densità.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

• **Verifiche formative:** condotte principalmente mediante la correzione degli elaborati svolti nei tempi stabiliti, tali elaborati sono stati oggetto di revisione individuale ma anche collettiva dove la discussione è stata essa stessa preziosa occasione di formazione, come del resto anche la critica delle singole fasi del lungo iter progettuale.

I singoli progetti sono stati valutati tenendo conto di:

- coerenza con il tema assegnato
- coerenza dei rapporti ergonomici
- coerenza delle ambientazioni e dei percorsi
- correttezza ed efficacia grafica
- originalità e creatività delle idee proposte

• **Verifiche sommative:** la valutazione di fine periodo ha tenuto conto di tutto il lavoro svolto: dalle ricerche, agli elaborati progettuali sia grafici che tridimensionali, utilizzando per il voto finale i seguenti criteri:

- risultati raggiunti rispetto al livello di partenza
- partecipazione all'attività didattica
- apprendimento degli argomenti trattati
- precisione nella realizzazione degli elaborati
- creatività ed efficacia espressiva nell'elaborazione dei temi proposti
- puntualità nella consegna degli elaborati e dei manufatti richiesti
- capacità di organizzazione personale
- capacità di collaborazione

Ogni progresso anche se minimo è stato sempre valorizzato

Sono stati assegnati e valutati temi d'esame degli anni passati ed esercitazioni più specifiche su singoli aspetti della progettazione.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

LABORATORIO DELLA PROGETTAZIONE PROGRAMMA SVOLTO

Applicazione e approfondimento dei risultati della ricerca svolta il precedente anno scolastico: studio di volumi, di tecniche e materiali per la progettazione architettonica con particolare attenzione ai percorsi urbani e all'arredo cittadino.

Studio del colore, studio del colore in architettura, i contrasti di colore, il colore dei materiali, i materiali di rivestimento e la colorazione degli impasti cementizi.

Esperienze di allestimento all'interno della scuola. Esperienze di progettazione per l'abbellimento di ambienti della scuola come l'ingresso principale e il prefabbricato insonorizzato di "Radio Serpieri" al secondo piano dell'edificio. Elaborazioni 3D al computer. Architettura contemporanea: analisi di alcune opere significative, studio, ricerca e critica personale: Carlo Scarpa, Frank Gehry, Rem Koolhaas, Mario Cucinella, Antoni Gaudì, Daniel Liebeskind, Oscar Neimeyer.

Sviluppo di temi architettonici in preparazione all'Esame di Stato.

Approfondimento del metodo progettuale e dei suoi criteri. Gli studi preliminari, fondamentali del progetto. Approfondimento dei rapporti ergonomici applicati in campo architettonico. I materiali per lo sviluppo dei plastici richiesti all'Esame di Stato, esercitazioni e sperimentazioni. Discussioni e revisioni collettive sul lavoro svolto.

CONTENUTI ESSENZIALI (tratti dagli accordi di dipartimento)

Conoscere il metodo progettuale come strumento efficace per affrontare qualsiasi tema attinente l' "ambiente umano"

Saper analizzare i dati di un tema progettuale proposto e saperne elaborare una soluzione efficace e funzionale mediante disegni di pianta, prospetti, sezioni, prospettiva o assonometria e bozzetto tridimensionale.

Saper elaborare una relazione scritta sulle scelte operate nella proposta progettuale, motivandone le ragioni culturali, estetiche, funzionali, ambientali ed economiche.

RIMINI, 15/05/2025

Prof.ssa BETTINA AGUZZONI

ALLEGATO N. 2

TESTI

SIMULAZIONI

PRIMA PROVA

SECONDA PROVA

SIMULAZIONE ESAME DI STATO PROVA DI ITALIANO - 05/05/2025

Svolgi la prova, **scegliendo una** delle seguenti proposte.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano - lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Ed amai nuovamente*, dal *Canzoniere*, *Autobiografia*, 1924

Ed amai nuovamente

Ed amai nuovamente; e fu di Lina
dal rosso scialle il più della mia vita.
Quella che cresce accanto a noi, bambina
dagli occhi azzurri (1), è dal suo grembo uscita.

Trieste è la città, la donna è Lina,
per cui scrissi il mio libro di più ardita
sincerità; né dalla sua fu fin'
ad oggi mai l'anima mia partita (2).

Ogni altro conobbi umano amore;
ma per Lina torrei (3) di nuovo un'altra
vita, di nuovo vorrei cominciare.

Per l'altezze l'amai del suo dolore;
perché tutto fu al mondo, e non mai scaltra,
e tutto seppe, e non se stessa, amare.

1. **bambina dagli occhi azzurri** (vv. 3-4): è la figlia Linuccia, nata nel 1910.

2. **partita** (v. 8): allontanata

3. **torrei** (v. 10): prenderei

Comprensione e analisi

1. Dopo una lettura attenta della poesia, scrivi la parafrasi, avendo cura di rendere più scorrevole la sintassi.
2. Definisci la struttura metrica del componimento e lo schema delle rime.
3. Al v. 1 troviamo l'espressione *amai*. Individua tutte le altre volte in cui, nella poesia, compare il verbo *amare* o la parola *amore*. Cosa significa secondo te *per l'altezze l'amai del suo dolore* (v.11), e che Lina *tutto seppe, e non se stessa, amare* (v.14)?
4. La poesia è ricca di figure retoriche: individua gli enjambement, i chiasmi, gli iperbatì.
5. Lina è caratterizzata da un *rosso scialle* (v.2), mentre la bambina da *occhi azzurri* (v.4). È possibile – a tuo avviso – dare a questi colori un valore simbolico, allusivo? Quali caratteristiche attribuisce alla moglie Lina?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto confrontandolo con altre liriche da te studiate e mettendo in evidenza le peculiarità della poesia di Saba rispetto ad altre esperienze poetiche del primo Novecento.

PROPOSTA A2

Testo tratta da **Italo Svevo**, *La coscienza di Zeno*, capitolo VI, *La moglie e l'amante*, in Romanzi, Einaudi-Gallimard, Torino 1993

Nella mia vita ci furono varii periodi in cui credetti di essere avviato alla salute e alla felicità. Mai però tale fede fu tanto forte come nel tempo in cui durò il mio viaggio di nozze e poi qualche settimana dopo il nostro ritorno a casa. Cominciò con una scoperta che mi stupì: io amavo Augusta com'essa amava me. Dapprima diffidente, godevo intanto di una giornata e m'aspettavo che la seguente fosse tutt'altra cosa. Ma una seguiva e somigliava all'altra, luminosa, tutta gentilezza di Augusta ed anche – ciò ch'era la sorpresa – mia. Ogni mattina ritrovavo in lei lo stesso commosso affetto e in me la stessa riconoscenza che, se non era amore, vi somigliava molto. Chi avrebbe potuto prevederlo quando avevo zoppicato da Ada ad Alberta per arrivare ad Augusta? Scoprivo di essere stato non un bestione cieco diretto da altri, ma un uomo abilissimo.

E vedendomi stupito, Augusta mi diceva:

– Ma perché ti sorprendi? Non sapevi che il matrimonio è fatto così? Lo sapevo pur io che sono tanto più ignorante di te!

Non so più se dopo o prima dell'affetto, nel mio animo si formò una speranza, la grande speranza di poter finire col somigliare ad Augusta ch'era la salute personificata. Durante il fidanzamento io non avevo neppur intravvista quella salute, perché tutto immerso a studiare me in primo luogo eppoi Ada e Guido (1). La lampada a petrolio in quel salotto non era mai arrivata ad illuminare gli scarsi capelli di Augusta.

Altro che il suo rossore! (2) Quando questo sparve con la semplicità con cui i colori dell'aurora spariscono alla luce diretta del sole, Augusta batté sicura la via per cui erano passate le sue sorelle (3) su questa terra, quelle sorelle che possono trovare tutto nella legge e nell'ordine o che altrimenti a tutto rinunziano. Per quanto la sapessi mal fondata perché basata su di me, io amavo, io adoravo quella sicurezza. Di fronte ad essa io dovevo comportarmi almeno con la modestia che usavo quando si trattava di spiritismo (4). Questo poteva essere e poteva perciò esistere anche la fede nella vita.

Però mi sbalordiva; da ogni sua parola, da ogni suo atto risultava che in fondo essa credeva la vita eterna. Non che la dicesse tale: si sorprese anzi che una volta io, cui gli errori ripugnavano prima che non avessi amati i suoi, avessi sentito il bisogno di ricordargliene la brevità. Macché! Essa sapeva che tutti dovevano morire, ma ciò non toglieva che oramai ch'eravamo sposati, si sarebbe rimasti insieme, insieme, insieme. Essa dunque ignorava che quando a questo mondo ci si univa, ciò avveniva per un periodo tanto breve, breve, breve, che non s'intendeva come si fosse arrivati a darsi del tu dopo di non essersi conosciuti per un tempo infinito e pronti a non rivedersi mai più per un altro infinito tempo. Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi. Cercai di esservi ammesso e tentai di soggiornarvi risoluto di non deridere me e lei, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato. Anche perciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo movermi come un uomo sano.

Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare!

Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non

m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano, quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto.

Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi ch'essa sapeva a mente. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno.

C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la rassicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi v'erano i medici, quelli che avevano fatto tutti gli studii regolari per salvarci quando – Dio non voglia – ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quell'autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto, mentre lei credeva che anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza.

Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E, scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio.

1. **Ada e Guido:** Ada, la più bella delle sorelle Malfenti, inutilmente corteggiata da Zeno, ha sposato, invece, il suo amico Guido Speier.

2. **Altro che il suo rossore!:** poche pagine prima Zeno aveva parlato del rossore di Augusta, sua fidanzata: «La mia sposa (fidanzata) era molto meno brutta di quanto avessi creduto, e la sua più grande bellezza la scopersi baciandola: il suo rossore. Là dove baciavo sorgeva una fiamma in mio onore ed io la baciavo più con la curiosità dello sperimentatore che col fervore dell'amante».

3. **le sue sorelle:** le donne in genere.

4. **spiritismo:** nel cap. V Zeno ha descritto le sedute spiritiche che si tenevano in casa Malfenti per iniziativa di Guido; verso esse il protagonista assume un atteggiamento rispettoso e insieme scettico che qui chiama *modestia*.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il brano mettendo in evidenza i principali snodi narrativi.
2. In che cosa consiste la salute di Augusta?
3. Qual è la speranza nutrita da Zeno? Riesce a realizzarla?
4. Da quali indizi testuali il lettore intuisce che il giudizio del narratore sulla presunta salute di Augusta è fortemente critico?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi, in un discorso coerente e organizzato, il tema della salute e della malattia, centrale nella *Coscienza di Zeno*. Rifletti sul fatto che, non a caso, l'opera è concepita come memoriale scritto dal protagonista a scopo terapeutico su suggerimento del suo psicoanalista.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Claudio Magris**, *Ma questo è l'uomo*, in *Utopia e disincanto. Saggi 1974-1998*, Garzanti, Milano 1999. Questo articolo fu pubblicato il giorno dopo il suicidio di Primo Levi, avvenuto l'11 aprile 1987.

«Primo Levi è (dovrei dire era, dopo la terribile notizia che mi ha raggiunto, ma in realtà le persone e i valori semplicemente *sono*, e non ha senso parlare di essi al passato) soprattutto la magnanimità, la forza di essere buono e giusto nonostante le più atroci ingiustizie subite. Me ne ha dato una lezione qualche mese fa, l'ultima volta che ho parlato con lui. Gli avevo telefonato perché non ero sicuro di avere citato esattamente, in un libro che stavo per pubblicare, il nome di un professore francese che aveva negato l'esistenza delle camere a gas¹. Primo Levi mi confermò il nome e io gli chiesi come mai egli non l'avesse menzionato nel suo libro *I sommersi e i salvati*. "Ah", mi rispose, "perché è uno che ha questa idea fissa, a causa della quale ha perso la cattedra e anche sconquassato la famiglia e non mi pareva il caso di infierire". Ho corretto l'espressione feroce che avevo usato nella mia pagina² – se Primo Levi parlava in quel tono di quell'uomo, non avevo certo il diritto di essere più duro di lui. È stata una delle più alte lezioni che io abbia ricevuto, una lezione che Levi ha dato e dà a tutti noi. È stato ad Auschwitz e non soltanto ha resistito a quell'inferno, ma non ha nemmeno permesso che quell'inferno alterasse la sua serenità di giudizio e la sua bontà, che gli istillasse un pur legittimo odio, che offuscasse la chiarezza del suo sguardo. *Se questo è un uomo* – un libro che reincontreremo al Giudizio Universale – offre un'immagine quasi lievemente attenuata dell'infamia, perché il testimone Levi racconta scrupolosamente ciò che

ha visto di persona e, anziché calcare le tinte sullo sterminio come pure sarebbe stato logico e comprensibile, vi allude pudicamente, quasi per rispetto a chi è stato annientato dallo sterminio dal quale egli, *in extremis*, si è salvato. È questo l'altissimo retaggio di Primo Levi, che lo innalza al di sopra di qualsiasi prestazione letteraria: la libertà perfino dinanzi al male e all'orrore, l'assoluta impenetrabilità alla loro violenza, che non solo distrugge ma anche avvelena. In questa tranquilla sovranità egli incarnava la regalità sabbatica³ ebraica, intrecciata alla sua confidenza di scienziato con la natura e con la materia di cui siamo fatti. Questa religiosa autonomia dalla contingenza temporale anche la più terribile aveva fatto di lui un uomo e uno scrittore epico, ironico, disincantato, divertente, comico, preciso, amoroso; non gli passava per la testa di essere, com'era, una celebrità mondiale e accoglieva con rispettosa gratitudine qualsiasi ragazzino che si *rivolgeva a lui* per un tema o una relazione scolastica. La sua *morte* fa venire in mente il detto ebraico secondo il quale il mondo può essere distrutto fra il mattino e la sera. *Ma la morte non distrugge il valore e quella di Levi non distrugge Levi; niente sarebbe più insensato*, dinanzi al mistero insindacabile della sua scelta, di chiedersi perché o di confrontare la vitalità dimostrata ad Auschwitz con la sua decisione di oggi. Smarriti e addolorati, più per noi che per lui che ci lascia più soli, noi possiamo solo abbracciare Primo Levi e ringraziarlo per averci mostrato, con la sua vita, di che cosa possa essere capace un uomo, per averci insegnato a ridere anche della mostruosità e a non avere paura».

¹ Come si evince da altri scritti di Magris, si tratta dello storico Robert Faurisson (1929-2018).

² Magris scriverà dunque, nella pagina di *Danubio* (1986) a cui qui fa riferimento: «Il comandante di Auschwitz, assassino di centinaia e centinaia di migliaia di innocenti, non è più abnorme del professore Faurisson, che ha negato la realtà di Auschwitz».

³ L'espressione «regalità sabbatica» indica qui l'autonomia e l'invulnerabilità interiore dell'ebreo rispetto alla Storia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi quello che Claudio Magris giudica essere «l'altissimo retaggio» lasciato ai posteri da Primo Levi.
2. Perché, in apertura del suo articolo, Claudio Magris afferma che parlando di Primo Levi dovrebbe usare il tempo presente?
3. Quale lezione dichiara di aver ricevuto da Levi qualche mese prima della sua morte?
4. In che senso, a tuo giudizio, Magris proclama che incontreremo nuovamente *Se questo è un uomo* il giorno del Giudizio Universale?
5. Che cosa è ritenuto insensato da Magris, a proposito del suicidio dello scrittore torinese?

Produzione

Primo Levi ha dedicato la sua vita a testimoniare l'orrore della *Shoah*. Nell'*Appendice a Se questo è un uomo* (1976) egli scrive: «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti». Attingendo alle tue conoscenze storiche e considerando le testimonianze dei sopravvissuti allo sterminio esponi la tua motivata opinione sulla necessità di perpetuare tra le nuove generazioni il ricordo di ciò che accadde nei *Lager*: esiste a tuo giudizio un "dovere della memoria" che lega noi uomini del XXI secolo alla tragedia che si consumò nei *Lager* nazisti? Cosa possono fare le nuove generazioni per mantenere vivo il ricordo della *Shoah* dopo che saranno scomparsi coloro che la testimoniarono di persona? Nella tua argomentazione considera anche il proliferare di movimenti antisemiti e di ispirazione neonazista e la diffusione di tesi che negano la realtà storica della *Shoah*. Argomenta in modo che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Mauro Ceruti-Francesco Bellusci** *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

««[...]», se il nostro non è più il destino di "signori e possessori della natura" che ci assegnava l'umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l'umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di *fragili abitanti di un fragile pianeta*, sperduti,

entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell'interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all'uomo l'avventura, l'erranza su un *astro errante*, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest'uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l'azione come esposizione all'imprevedibile. Quest'uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

"Assumere l'uomo", *valorizzare e distinguere* l'umano, ritagliare e difendere non la sua "superiorità" (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza "moderna", che sta svolgendo al termine) ma la sua *eccezionalità*.

Ebbene, tale compito umanistico, nell'agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della *vita* e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L'eccezionalità dell'uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l'umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell'umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, "umane" e "naturali", finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice "non" occidentale o occidentalizzata e ad altre "maniere di fare mondo". All'"uomo planetario" spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una *scienza della vita* e di una *politica della vita*. Ecco perché l'umanesimo planetario include la raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per “uomo planetario” e “umanesimo planetario”?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di *detronizzazione* “dal centro del cosmo, della natura, del sapere”?
4. Qual è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...).

Produzione

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell’elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell’uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d’accordo con la loro proposta per “salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra”? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l’uomo *eccezionale* e che pertanto andrebbe preservato per “umanizzare la modernità” per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giannina Poletto**, *L’astronomia di Calvino*, in Giorgio Bertone, *Italo Calvino. La letteratura, la scienza, la città*, Marietti, Genova 1988, pp. 101-105.

«Evidentemente alcuni argomenti hanno esercitato sullo scrittore un’attrattiva maggiore di altri, ignorati o appena sfiorati, e queste preferenze sembrano mantenersi costanti nell’arco della produzione di Calvino^[1]. Quello che evolve, semmai, è la maniera di trattarli, e non intendo tanto la maniera formale, quanto lo spirito con cui vengono svolti. È proprio dall’esame dei temi prediletti, prima che dall’atteggiamento verso di essi, che vorrei cominciare la mia analisi dell’Universo astronomico di Calvino.

Al giorno d'oggi l'astronomia è di moda [...]. Eppure le comete, certo popolari anche prima della Halley^[2], non sembrano interessare Calvino, e ben poco lo attraggono anche i buchi neri, un argomento di grande richiamo per il pubblico. [...]

Ecco, un primo settore di interesse per lo scrittore è proprio quello che definirei il “paesaggio vicino”, in senso astronomico, s'intende: Luna, pianeti, Sole, oggetti quotidiani, comuni, affatto^[3] strani. E un secondo polo di interesse è individuabile nella “storia” di questo paesaggio, nella ricerca delle vicende che hanno condotto all'attuale panorama celeste. [...]

Nell'ambito dell'altro settore prediletto, la storia del paesaggio, si riconoscono due filoni di ispirazione, uno, più concreto, per gli eventi da cui l'Universo è venuto forgiandosi, l'altro, più astratto, per i concetti di spazio e tempo che la relatività^[4] ci ha mostrato diversi da quelli che l'esperienza quotidiana ci suggerisce e che, secondo le teorie cosmologiche oggi più accreditate, hanno anch'essi avuto un inizio. Come è giusto, visto che la storia si svolge nello spazio e nel tempo spesso questi due aspetti si trovano mescolati, e spazio e tempo e materia diventano elementi di un gran giuoco cosmico.

Da questo sommario *excursus* dei temi astronomici di Calvino emerge una caratteristica: argomenti di grande richiamo presso il pubblico generico^[5] sono del tutto trascurati; oggetti familiari, Luna, Terra, Sole, vengono rivisti in una prospettiva che, facendo leva su risultati o ipotesi scientifiche, ce li mostra diversi dalla immagine che se ne ha convenzionalmente; temi più astrusi, con termine generico cosmologici, che ancora non fanno parte del bagaglio culturale medio, vengono trattati con una dimestichezza che li fa sembrare parte usuale del quotidiano. A differenza del ricercatore, legato a strumenti scientifici nel lavoro e nell'esposizione, Calvino usa lo strumento fantasia per raggiungere quei risultati – rivelazione dell'usuale, familiarizzazione dell'inusuale – che dovrebbero costituire l'essenza del rapporto tra il lavoro dell'astronomo di professione e il pubblico, che, sia pure in termini non specialistici, dovrebbe venire a conoscenza.

Come mai, in questa opera di mediazione, troviamo coinvolto non uno scienziato, ma uno scrittore? [...]

Interessato alla scienza, Calvino lo era di sicuro, ma sarebbe assurdo identificarlo con un divulgatore: un ruolo per cui non credo sentisse alcuna inclinazione. L'interesse per il mondo scientifico lo doveva aver assorbito nell'ambiente familiare, in cui, a quanto afferma egli stesso, solo “gli studi scientifici erano in onore”. Tuttavia quello che più lo attrae verso le teorie scientifiche è solo in parte il desiderio, che dovrebbe essere sostrato comune a tutti gli

scienziati, di descrivere la natura, scoprirne le leggi ed arrivare ad una verità assoluta. Anche perché Calvino non sembra credere che la scienza abbia simili possibilità, e se poteva aver nutrito, inizialmente, una tale fiducia, doveva averla persa, almeno negli ultimi anni: “La scienza... costruisce modelli del mondo continuamente messi in crisi”^[6], e “che sollievo” se si potessero annegare i dubbi “nella certezza di un principio da cui tutto deriva!”^[7]. Difatti, non avendola questa certezza, e guardando la scienza dal di fuori, trova materia per i suoi racconti in tesi astronomiche opposte: la Luna è un pianeta catturato dalla Terra ne *La molle Luna*, ed è porzione del pianeta Terra, da questa staccatasi, ne *La luna come un fungo*; l’Universo non ha un inizio – cosmologia dello stato stazionario – in *Giochi senza fine*, e ce l’ha – teoria del big bang – in *Tutto in un punto*. Manca quindi, da parte di Calvino, quella presa di posizione rispetto alle diverse teorie, generalmente operata dallo scienziato di professione.

Dicevamo che Calvino è scettico di fronte alla possibilità che la scienza – qui l’astronomia – sia in grado di arrivare ad una verità. Consapevole della molteplicità di alternative in grado di render conto di una stessa situazione, Calvino non si volge all’astronomia per trovarvi un’ancora di sicurezza. Nella conversazione [...] con Anna Maria Ortese^[8] dichiara: “Guardare il cielo stellato per consolarci delle brutture terrestri? ... non le sembra una soluzione troppo comoda? ... non le pare di strumentalizzarlo malamente, questo cielo?”, ed ancora, in *Palomar*: “in presenza del cielo stellato, tutto sembra che ... sfugga”, e di nuovo: “L’ordine impassibile delle sfere celesti si è dissolto”. Ma è proprio la molteplicità delle interpretazioni che affascina Calvino: la scienza ha certezze solo provvisorie, perché non finisce mai di decifrare il corso della multiforme realtà, e proprio per questo è un’inesauribile fonte per l’immaginazione. Qui, contrariamente a quanto si potrebbe supporre, Calvino mostra un’affinità con gli scienziati, cui si richiede, se davvero vogliono essere innovatori, una buona dose di fantasia. Dunque fantasia come parallelo delle ipotesi scientifiche, e astronomia come molla per la costruzione fantastica di innumerevoli realtà, piuttosto che come teoria della realtà».

[1] *produzione di Calvino*: l’autrice del saggio, astronoma presso l’Osservatorio Astrofisico di Arcetri, analizza la presenza di temi scientifici nelle *Cosmicomiche*, in *Ti con zero* e in *Palomar* di Italo Calvino.

[2] *Halley*: la cometa di Halley, così chiamata in onore dell'astronomo Edmond Halley che la osservò nel 1682 e ne studiò l'orbita intorno al Sole, calcolandone il tempo di percorrenza in un periodo di circa 75 anni.

[3] *affatto*: per nulla

[4] *relatività*: la teoria della relatività di Albert Einstein.

[5] *argomenti ... generico*: l'autrice si riferisce alle comete e ai buchi neri.

[6] «*La scienza ... crisi*»: Italo Calvino, *Filosofia e letteratura*, in *Una pietra sopra* (1980).

[7] «*che sollievo ... deriva!*»: Italo Calvino, *Palomar* (1983).

[8] *Nella conversazione ... Ortese*: sul «Corriere della Sera», 24 dicembre 1967, sotto il titolo *Filo diretto Calvino-Ortese* e con il sottotitolo *Occhi al cielo*, vennero pubblicate fianco a fianco una lettera della scrittrice Anna Maria Ortese e la risposta di Calvino. Anna Maria Ortese esprimeva il suo sgomento per la violazione dell'«ordine vasto, dolce» del cielo stellato da parte delle esplorazioni spaziali che lo sottraggono «al desiderio di riposo, di ordine, di beltà, allo straziante desiderio di riposo di gente che mi somiglia».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Quali sono, a giudizio dell'autrice, gli aspetti dell'astronomia da cui è attratto Calvino?
3. Qual è, secondo l'autrice, la visione della scienza di Calvino e in che modo si lega alla sua concezione dell'immaginazione?
4. Quale visione del mondo si desume dalla polemica di Calvino con Anna Maria Ortese?

Produzione

Italo Calvino è stato uno dei pochi scrittori italiani che ha coltivato un significativo interesse per la scienza e ne ha fatto oggetto di alcune opere. Nel nostro paese, per tradizione, la cultura umanistica e quella scientifica sono state infatti viste come due mondi separati; l'assenza di una seria divulgazione ha fatto inoltre in modo che le conoscenze relative ad ambiti come le scienze naturali, fisiche, matematiche, non siano sufficientemente diffuse tra la popolazione. Analizza la questione, anche con riferimento alla tua esperienza, spiegando le ragioni di questa situazione ed esprimendo la tua opinione al proposito. Argomenta le tue considerazioni ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Insciallah*, BUR, Milano 1990.

«Incredibile come il dolore dell'anima non venga capito. Se ti becchi una pallottola o una scheggia si mettono subito a strillare presto-barellieri-il-plasma, se ti rompi una gamba te la ingessano, se hai la gola infiammata ti danno le medicine. Se hai il cuore a pezzi e sei così disperato che non ti riesce aprir bocca, invece, non se ne accorgono neanche. Eppure il dolore dell'anima è una malattia molto più grave della gamba rotta e della gola infiammata, le sue ferite sono assai più profonde e pericolose di quelle procurate da una pallottola o da una scheggia. Sono ferite che non guariscono, quelle, ferite che ad ogni pretesto ricominciano a sanguinare.»

La scrittrice fiorentina Oriana Fallaci (1929-2006) affronta, in questo passo, il ruolo e l'importanza delle ferite dell'anima, delle sofferenze del profondo. Rifletti in maniera critica sul tema proposto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **B. Obama**, discorso del Nobel, 9 dicembre 2009.

La necessità dell'uso della forza.

Devo affrontare il mondo così com'è e non posso rimanere inerte di fronte alle minacce contro il popolo americano. Perché una cosa dev'essere chiara: il male nel mondo esiste. Un movimento nonviolento non avrebbe potuto fermare le armate di Hitler. I negoziati non potrebbero convincere i leader di al Qaeda (1) a deporre le armi. Dire che a volte la forza è necessaria non è un'invocazione al cinismo, è un riconoscere la storia, le imperfezioni dell'uomo e i limiti della ragione.

Nel dicembre 2009 a Oslo il presidente degli Stati Uniti Barack Obama (1961) è stato insignito del premio Nobel per la pace. Nel brano proposto, tratto dal discorso pronunciato in occasione della cerimonia di premiazione, Obama affronta un tema controverso: in quello stesso momento, infatti, i soldati americani sono impegnati in Afghanistan sotto la responsabilità dello stesso presidente che, secondo la Costituzione americana, riveste l'incarico di comandante in capo delle forze armate. Per giustificare la propria posizione Obama ricorre al concetto di "forza necessaria". Prendendo le mosse dall'intervento di Obama, ripercorri alcune situazioni storiche del Novecento nelle quali un intervento armato sia stato giustificato perché ritenuto necessario (alcuni esempi possono essere le due guerre mondiali e in particolare la seconda, l'intervento degli Usa in Vietnam e Corea, le operazioni

americane in Medio Oriente). Per ciascun episodio esponi le ragioni di chi promosse l'intervento e le ragioni di chi, eventualmente, era contrario. Se lo ritieni opportuno, puoi allargare i confini della tua esposizione anche ai secoli precedenti il Novecento e all'attualità. Puoi concludere l'esposizione con una riflessione sul concetto di "guerra necessaria".

-
1. **al Qaeda:** una delle più note organizzazioni terroristiche di matrice islamista, responsabile degli attentati dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti. A meno di un mese da tali fatti, l'amministrazione statunitense decise di attaccare l'Afghanistan, sospettato di fornire protezione all'organizzazione e al suo leader, Osama Bin Laden. Ne derivò una lunga guerra e una destabilizzazione del paese che dura ancora oggi.



Liceo Scientifico
Liceo Artistico

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"
Via Sacramonti 52 – 47922 Rimini – CF 91150430402
email: mpst5000c@istruzione.it – pec: mpst5000c@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE-SIMULAZIONE
Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE

Disciplina: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

La Fondazione di Musica Contemporanea, in occasione del "Festival Arte dei Suoni", programma l'inserimento di un padiglione estivo temporaneo nel verde del parco all'interno del quale è situato l'edificio sede della fondazione.

Il padiglione dovrà essere concepito assecondandone la vocazione alla fugace temporaneità; il suo elemento distintivo dovrà consistere nella mediazione tra le sonorità dell'interno e la quiete dell'esterno. La superficie utile dovrà essere compresa nei 200 mq. Lo spazio interno sarà suddiviso in:

- sala da musica per strumenti solisti
- bar caffetteria.

La costruzione troverà collocazione nell'area individuata in rosso nella mappa satellitare in allegato. L'intera struttura dovrà rispettare la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria generale
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.

È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ALLEGATO N. 3

***GRIGLIE
DI
VALUTAZIONE***

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"
LICEO ARTISTICO
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA -
 INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE (A - B - C)**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
Indicatore 1	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L1 - scarso (1-3)	Il testo presenta una scarsa ideaazione e pianificazione.	
		L2 - gravemente insufficiente / insufficiente (4 - 5)	Il testo presenta una non adeguata ideaazione e pianificazione.	
		L3 - sufficiente (6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete, ma sostanzialmente corrette.	
		L4 - discreto/buono (7 - 8)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro.	
		L5 - ottimo/eccellente (9 - 10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate, supportate eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 - scarso (1-3)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	
		L2 - gravemente insufficiente / insufficiente (4 - 5)	Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.	
		L3 - sufficiente (6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L4 - discreto/buono (7 - 8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 - ottimo/eccellente (9 - 10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max10)	L1 - scarso (1-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo e non appropriato	
		L2 - gravemente insufficiente / insufficiente (4 - 5)	Lessico generico, povero, ripetitivo.	
		L3 - sufficiente (6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L4 - discreto/buono (7 - 8)	Lessico appropriato.	
		L5 - ottimo/eccellente (9 - 10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 - scarso (1-3)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 - gravemente insufficiente / insufficiente (4 - 5)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è insufficientemente articolata.	
		L3 - sufficiente (6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 - discreto/buono (7 - 8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. Malgrado la presenza di qualche svista.	
		L5 - ottimo/eccellente (9 - 10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 - scarso (1-3)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento, i riferimenti culturali sono del tutto assenti.	
		L2 - gravemente insufficiente / insufficiente (4 - 5)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 - sufficiente (6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali.	
		L4 - discreto/buono (7 - 8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L5 - ottimo/eccellente (9 - 10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 - scarso (1-3)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 - gravemente insufficiente / insufficiente (4 - 5)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una interpretazione e poco appropriata.	
		L3 - sufficiente (6)	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione.	
		L4 - discreto/buono (7 - 8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 - ottimo/eccellente (9 - 10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

**PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (1-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo rispetta in modo sufficiente tutti i vincoli dati.	
		L4 (7)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L5 (8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (1-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-6)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (7-8)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera sufficiente, riuscendo a selezionare quasi tutti i concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L4 (9-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L5 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (1-3)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in massima parte.	
		L2 (4-5)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	
		L3 (6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L4 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutte le sue parti.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (1-3)	L'argomento non è stato compreso o è trattato in modo molto limitato, con considerazioni del tutto inappropriate.	
		L2 (4-5)	L'argomento è trattato in modo parzialmente adeguato; le considerazioni sono inadeguate e/o molto limitate.	
		L3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni, senza però un adeguato approfondimento critico.	
		L4 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali, con qualche adeguato approfondimento critico.	
		L5 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE (NB: somma complessiva dei punteggi divisa per 5 e arrotondata all'intero più vicino) _____ / 20				

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ PUNTI _____ /20

IL PRESIDENTE: _____

I COMMISSARI _____

**PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 14)	L1 (1 - 4)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (5 - 7)	L'alunno ha individuato in modo errato tesi e argomenti.	
		L3 (8)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L4 (9 - 11)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L5 (12-14)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 13)	L1 (1 - 3)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (4-6)	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L3 (7 - 8)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L4 (9-11)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L5 (12-13)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 13)	L1 (1 - 3)	L'alunno non fa riferimenti culturali o li utilizza in modo scorretto e/o poco congruo.	
		L2 (4 - 6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e non del tutto congrui.	
		L3 (7 - 8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e sufficientemente congrui.	
		L4 (9 - 11)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.	
		L5 (12 - 13)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE (NB: somma complessiva dei punteggi divisa per 5 e arrotondata all'intero più vicino) _____ / 20				

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ PUNTI _____ /20

IL PRESIDENTE: _____

I COMMISSARI _____

**PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 13)	L1 (1 - 3)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (4 - 6)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi risultano poco coerenti.	
		L3 (7 - 8)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (9 - 11)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L5 (12 - 13)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 13)	L1 (1 - 3)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (4 - 6)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 (7 - 8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4 (9 - 11)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L5 (12 - 13)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 14)	L1 (1 - 4)	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento, non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo scorretto.	
		L2 (5 - 7)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati e/o molto inappropriati.	
		L3 (8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali appropriati, ma non del tutto articolati.	
		L4 (9 - 11)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e appropriati.	
		L5 (12 - 14)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati e appropriati.	
PUNTEGGIO TOTALE (NB: somma complessiva dei punteggi divisa per 5 e arrotondata all'intero più vicino) _____ / 20				

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ PUNTI _____ /20

IL PRESIDENTE: _____

I COMMISSARI



Liceo Artistico "A. Serpieri" ESAME DI STATO a.s. 2024/2025



Griglia di valutazione: 2^a prova Materia: Discipline Progettuali - Architettura e Ambiente -

Candidato: _____ Classe: 5 R

PARAMETRI	INDICATORI	PUNTEGGI
CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE Organizzazione e utilizzo delle conoscenze nello sviluppo degli elaborati in funzione dello sviluppo progettuale	Percorso completo, corretto, appropriato, coerente e ricco di spunti ideativi.	5 - 6
	Percorso completo, generalmente corretto e appropriato, con pochi spunti ideativi.	4 - 4,5
	Percorso parziale e non sempre appropriato, complessivamente coerente	2,5 - 3,5
	Percorso disorganico, incoerente e privo di logica sequenziale.	0,25 - 2
	PUNTEGGIO CONSEGUITO	
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA Corrispondenza compositiva tra progetto realizzato e caratteristiche previste dal tema	Esecuzione corretta e coerente con riferimenti specifici alle richieste della traccia.	3,5 - 4
	Esecuzione sufficiente e coerente o/e con riferimenti parziali alle richieste della traccia.	2,5 - 3
	Esecuzione superficiale e incoerente che non risponde esaurientemente alle richieste della	1,5 - 2
	Esecuzione gravemente incompleta per incomprensione dei dati forniti dalla traccia	0,25 - 1
	PUNTEGGIO CONSEGUITO	
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI Realizzazione grafica (tavole) e/o pratica (modello o prototipo)	Realizzazione tecnica, completa ed efficace.	3,5 - 4
	Uso delle tecniche di rappresentazione/esecuzione adeguate ma poco approfondite.	2,5 - 3
	Realizzazione tecnica ed esecutiva incerta e poco significativa	1,5 - 2
	Realizzazione tecnica ed esecutiva confusa e/o incompleta	0,25 - 1
	PUNTEGGIO CONSEGUITO	
AUTONOMIA E ORIGINALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI Originalità del percorso creativo e delle soluzioni proposte	Percorso originale, ricco di spunti creativi.	2,5 - 3
	Percorso pertinente con limitati spunti creativi.	1,5 - 2
	Percorso banale privo di spunti creativi.	0,75 - 1
	Percorso insignificante e/o impersonale.	0,25 - 0,5
	PUNTEGGIO CONSEGUITO	
INCISIVITA' ESPRESSIVA Capacità comunicativa	Elaborazione completa ricca di particolari tecnici e operativi.	2,5 - 3
	Elaborazione completa ma poco incisiva nei particolari tecnici e operativi.	1,5 - 2
	Elaborazione parzialmente completa, confusa e frammentaria nei particolari tecnici e	1
	Elaborazione incompleta	0,25 - 0,5
	PUNTEGGIO CONSEGUITO	
	PUNTEGGIO TOTALE	/20

Rimini, _____

Firme Commissione

Il Presidente: _____

I Commissari: _____

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
- LABORATORIO PROGETTAZIONE - ED.CIVICA	AGUZZONI BETTINA	Bettina Aguzzoni
INS. RELIGIONE CATTOLICA	ANSELMI MARINA	Marina Anselmi
- DISC. PROGETTUALI ARCH. AMB. - ED.CIVICA	BASTIANELLI CLAUDIA	Claudia Bastianelli
- INGLESE - ED.CIVICA	CHIULLI VALENTINA	Valentina Chiulli
- FILOSOFIA - ED.CIVICA	GIORGI SABRINA	Sabrina Giorgi
- ITALIANO - STORIA - ED.CIVICA	GREGORI DONATELLA	Donatella Gregori
- FISICA - MATEMATICA - ED.CIVICA	ROMANI CATIA	Catia Romani
- STORIA DELL'ARTE - ED.CIVICA	ROSSI SERENA	Serena Rossi
- SCIENZE MOTORIE - ED.CIVICA	SCODITTI MARIA VINCENZA	Maria Vincenza Scoditti



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giuseppe Bonetti